

# TP-LINK®

## User Guide

**TD-W8980**

**Modem Router Gigabit ADSL2+ Wireless Dual Band  
N600 USB**



# TP-LINK

---

## COPYRIGHT & TRADEMARKS

Le specifiche sono soggette a modifiche senza obbligo di preavviso. **TP-LINK®** è un marchio registrato di TP-LINK TECHNOLOGIES CO., LTD. Tutti gli altri marchi e nomi di prodotto sono marchi registrati dai legittimi proprietari.

Nessuna parte delle presenti specifiche può essere riprodotta, neppure parzialmente, in alcuna forma o mezzo oppure utilizzata per traduzioni, modifiche o adattamenti senza specifica autorizzazione scritta da parte di TP-LINK TECHNOLOGIES CO., LTD. Copyright © 2015 TP-LINK TECHNOLOGIES CO., LTD. Tutti i diritti riservati.

<http://www.tp-link.com>

## FCC STATEMENT



Questo apparecchio è stato testato ed è risultato conforme ai limiti per i dispositivi digitali di Classe B, in conformità alle norme FCC parte 15. Questi limiti hanno lo scopo di assicurare una protezione adeguata dalle interferenze dannose in una installazione residenziale. Questo apparecchio genera, utilizza e può irradiare energia a radiofrequenza e, se non viene installato ed utilizzato in conformità alle istruzioni del produttore, può causare interferenze dannose nella ricezione delle comunicazioni radio. Non vi è comunque alcuna garanzia che tali interferenze non si verifichino in un'installazione specifica. Qualora il dispositivo dovesse essere causa di interferenze dannose nella ricezione radiotelevisiva, che può essere verificata accendendo e spegnendo l'apparecchio, si consiglia all'utente di provare a correggere l'interferenza adottando una o più delle seguenti misure:

- riorientare o riposizionare l'antenna ricevente;
- aumentare la distanza tra apparecchio e ricevitore;
- collegare l'apparecchio ad una presa di un circuito diverso da quello a cui è collegato il ricevitore;
- consultare il rivenditore od un tecnico esperto radio / TV per altri suggerimenti.

Questo dispositivo è conforme alla norme FCC parte 15. Il funzionamento è soggetto alle due seguenti condizioni:

1. questo dispositivo non deve causare interferenze dannose;
2. questo dispositivo deve accettare qualsiasi interferenza ricevuta, incluse interferenze che potrebbero comprometterne il funzionamento.

Qualsiasi cambiamento o modifica apportati all'apparecchio non espressamente approvati dalla parte competente in materia di conformità può invalidare il diritto dell'utente ad utilizzare l'apparecchio.

Nota: Il produttore non è responsabile per eventuali interferenze radio o tv causate da modifiche non autorizzate di questo dispositivo. Tali modifiche invalidano il diritto dell'utente ad utilizzare l'apparecchio.

## Dichiarazione Precauzioni per l'esposizione a RF della FCC:

Questo apparecchio è conforme ai limiti stabiliti dalle norme FCC RF relative all'esposizione a radiazioni in ambienti non soggetti a controllo. Questo dispositivo e la sua antenna non devono essere posizionati o funzionare in combinazione con qualsiasi altra antenna o trasmettitore.

"In conformità alle norme FCC RF relative all'esposizione a radiazioni, questo accordo è applicabile solo a dispositivi mobili. Le antenne usate per questo trasmettitore devono essere installate ad una distanza dal corpo di almeno 20 cm e non devono essere posizionati o funzionare in combinazione con qualsiasi altra antenna o trasmettitore"

## CE Mark Warning

# CE 1588 ⚠

Questo è un prodotto digitale di classe B. In un ambiente domestico potrebbe causare interferenze radio, nel qual caso l'utente è tenuto a prendere misure adeguate.

## Restrizioni nazionali

Questo dispositivo è inteso per utilizzo in tutti i paesi EU (e negli altri paesi che seguono le direttive EU 1999/5/EC) senza alcuna limitazione ad eccezione dei paesi qui sotto elencati:

Paese	Restrizione	Nota
Bulgaria	Nessuna	E' richiesta un'autorizzazione generica per uso in esterni e come pubblico servizio
Francia	Uso limitato in ambienti esterni a 10 mW (10dBm) entro una banda di frequenza di 2454-2483.5 MHz	Uso radio-localizzazione militare. Negli ultimi anni è in corso l'assegnazione della banda a 2.4 GHz per permettere più flessibilità. Piena attuazione pianificata per il 2012
Italia	Nessuna	Se utilizzata al di fuori dei propri locali, è richiesta un'autorizzazione generica.
Lussemburgo	Nessuna	Richiesta di autorizzazione generica per la rete e la fornitura del servizio (non per lo spettro)
Norvegia	In attuazione	Questa sottosezione non si applica per l'area geografica nel raggio di 20Km dal centro di Ny-Ålesund
Federazione Russa	Nessuna	Solo per applicazioni in ambienti interni

Nota: In Francia si prega di non utilizzare il prodotto in ambienti esterni.

Questo dispositivo è progettato per operare con antenne di guadagno massimo 3dBi. L'utilizzo di antenne con guadagno maggiore non è consentito. L'impedenza nominale richiesta per le antenne è 50Ω.

Per ridurre il rischio di interferenza la potenza irradiata (E.I.R.P.) non deve superare i limiti consentiti.

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'**

Per i seguenti dispositivi:

Descrizione Prodotto: **Modem Router Gigabit ADSL2+ Dual Band simultaneo Wireless N 600Mbps USB**

Modello N.: **TD-W8980**

Marchio: **TP-LINK**

Dichiariamo sotto la nostra responsabilità che i prodotti precedenti soddisfano tutti i regolamenti tecnici applicabili ai prodotti stessi nell'ambito delle Direttive del Concilio:

Directives 1999/5/EC, Directives 2004/108/EC, Directives 2006/95/EC, Directives 1999/519/EC, Directives 2011/65/EU

Il prodotto precedente è conforme ai seguenti standard o documenti relativi ad altre normative

**EN 300328 V1.8.1**

**EN 301 489-1 V1.9.2:2011& EN301489-17 V2.2.1**

**EN 55022:2010**

**EN 55024:2010**

**EN 61000-3-2:2006+A1:2009+A2:2009**

**EN 61000-3-3:2008**

**EN 60950-1:2006+A11: 2009+A1:2010+A12:2011**

**EN 62311:2008**

**EN 301 893 V1.7.1**

*Il prodotto riporta il Marchio CE:*

**CE 1588** 

Persona responsabile della conformità di questa dichiarazione:



**Yang Hongliang**

**Product Manager of International Business**

Data di rilascio: 2015

TP-LINK TECHNOLOGIES CO., LTD

Building 24 (floors 1, 3, 4, 5), and 28 (floors 1-4) Central Science and Technology Park,  
Shennan Rd, Nanshan, Shenzhen, China

# INDICE dei CONTENUTI

<b>Contenuto della confezione</b> .....	<b>1</b>
<b>Capitolo 1.Introduzione</b> .....	<b>2</b>
1.1 Panoramica del prodotto .....	2
1.2 Caratteristiche principali.....	3
1.3 Pannello.....	4
1.3.1 Pannello anteriore .....	4
1.3.2 Pannello posteriore .....	2
<b>Capitolo 2.Installazione hardware</b> .....	<b>3</b>
2.1 Requisiti di sistema .....	3
2.2 Ambiente di installazione .....	3
2.3 Collegamento del Modem Router.....	3
<b>Capitolo 3.Guida rapida all'installazione</b> .....	<b>5</b>
3.1 Configurazione del computer .....	5
3.2 Guida rapida all'installazione .....	6
<b>Capitolo 4.Configurazione software</b> .....	<b>10</b>
4.1 Accesso .....	10
4.2 Stato del sistema .....	10
4.3 Quick Setup .....	12
4.4 Modalità operativa.....	12
4.5 Network .....	12
4.5.1 WAN.....	12
4.5.2 Interfaccia Grouping.....	19
4.5.3 LAN .....	20
4.5.4 LAN IPv6 .....	21
4.5.5 MAC Clone.....	22
4.5.6 ALG .....	22
4.5.7 DSL .....	23
4.5.8 VPN IPsec .....	24
4.6 DHCP .....	27
4.6.1 DHCP .....	27
4.6.2 Dispositivi collegati.....	28

4.6.3	Address Reservation.....	28
4.6.4	Pool condizionale .....	29
4.7	Selezione Dual Band .....	30
4.8	Wireless 2.4GHz.....	31
4.8.1	Configurazione di base .....	31
4.8.2	WPS.....	32
4.8.3	Sicurezza .....	34
4.8.4	Wireless MAC Filtering .....	36
4.8.5	Avanzate .....	38
4.8.6	Stato.....	38
4.9	Wireless 5GHz.....	39
4.9.1	Configurazione di base .....	39
4.9.2	WPS.....	40
4.9.3	Sicurezza .....	41
4.9.4	Wireless MAC Filtering .....	43
4.9.5	Avanzate .....	45
4.9.6	Stato.....	45
4.10	USB .....	46
4.10.1	USB Storage.....	46
4.10.2	Account utente.....	47
4.10.3	Storage Sharing.....	47
4.10.4	FTP .....	49
4.10.5	Media .....	51
4.10.6	Print .....	52
4.11	Routing .....	52
4.11.1	Gateway predefinito.....	53
4.11.2	Static Route .....	53
4.11.3	Static Route IPv6.....	54
4.11.4	RIP.....	55
4.12	Forwarding.....	55
4.12.1	Virtual Server .....	55
4.12.2	Port Triggering.....	56
4.12.3	DMZ .....	58
4.12.4	UPnP .....	58
4.13	Parental Control.....	59
4.14	Firewall IPv4 .....	61

4.14.1 Regole IPv4 .....	61
4.14.2 Host LAN IPv4 .....	62
4.14.3 Host WAN IPv4 .....	63
4.14.4 Schedulazione IPv4 .....	64
4.15 Firewall IPv6 .....	65
4.15.1 Regole IPv6 .....	65
4.15.2 Host LAN IPv6 .....	66
4.15.3 Host WAN IPv6 .....	67
4.15.4 Schedulazione IPv6 .....	68
4.16 Tunnel IPv6 .....	69
4.17 Bandwidth Control .....	70
4.18 IP&MAC Binding .....	72
4.18.1 Configurazione .....	72
4.18.2 Lista ARP .....	73
4.19 Dynamic DNS .....	73
4.20 Diagnostica .....	74
4.21 Strumenti .....	75
4.21.1 Log di sistema .....	75
4.21.2 Orologio .....	76
4.21.3 Gestione accessi .....	77
4.21.4 CWMP .....	77
4.21.5 SNMP .....	78
4.21.6 Backup e Restore .....	79
4.21.7 Impostazioni predefinite .....	79
4.21.8 Aggiornamento firmware .....	80
4.21.9 Riavvio .....	80
4.21.10 Statistiche .....	81
4.22 Logout .....	82
<b>Appendice A: Specifiche .....</b>	<b>83</b>
<b>Appendice B: Risoluzione problemi .....</b>	<b>84</b>
<b>Appendice C: Supporto Tecnico .....</b>	<b>93</b>

# Contenuto della confezione

La confezione contiene:

- 1 x TD-W8980
- 1 x Alimentatore
- 1 x Guida Rapida d'Installazione
- 1 x Cavo Ethernet RJ45
- 2 x Cavo ADSL/Fonia RJ11
- 1 x Splitter ADSL
- 1 x CD-ROM contenente:
  - Questa Guida Utente
  - Software

 **Nota:**

Dovessero una o più parti risultare danneggiate o mancanti, contattare immediatamente il Rivenditore.

# Capitolo 1. Introduzione

## 1.1 Panoramica del prodotto

TD-W8980 è una soluzione all-in-one che integra modem, router ed access point, garantendo eccezionali prestazioni. La tecnologia wireless MIMO 3x3 offre massime ampiezza di copertura, stabilità e velocità di trasferimento dati wireless.

Il modem ADSL2+ è coadiuvato da una CPU High Speed MIPS, con router full-rate ADSL2+ conforme alle specifiche ITU ed ANSI.

È supportato il framing ADSL2+ a doppia latenza (fast ed interleaved, Physical Layer I.432 ATM).

TD-W8980 raggiunge i 300Mbps (2.4GHz) + 300Mbps (5GHz) tramite lo standard 802.11n. Questa velocità rende agevolmente fruibili più applicazioni allo stesso tempo. Le performance dello standard 802.11n consentono il raggiungimento di velocità pari al 65% rispetto alla standard 802.11g pur mantenendo la retrocompatibilità con gli standard IEEE 802.11g e IEEE 802.11b.

Le funzionalità di sicurezza, quali SSID broadcast control, crittografia WEP 64/128, sicurezza WPA2-PSK/WPA-PSK e la protezione Firewall avanzata assicurano la protezione dei dati gestiti. Gli accessi sono ampiamente regolamentabili consentendo ad amministratori di rete e genitori di definire policy personalizzate. Sono supportati host DMZ e Port Triggering, per consentire il monitoraggio della rete in tempo reale.

Questo prodotto è compatibile e facilmente gestibile tramite tutti i più comuni sistemi operativi. Il Quick Setup Wizard guida l'utente alla configurazione illustrando ogni passo necessario con la massima semplicità.

## 1.2 Caratteristiche principali

- IEEE 802.11n fino a 300Mbps (2.4GHz) + 300Mbps (5GHz).
- 4 porte LAN 10/100Mbps Auto-Negotiation RJ45 (Auto MDI/MDIX), 1 porta RJ11.
- Splitter esterno.
- Avanzata tecnologia di modulazione e demodulazione DMT.
- Modalità bridge e router.
- Downstream fino a 24Mbps, upstream fino a 1Mbps.
- Massima lunghezza di linea: 6.5Km.
- Configurazione remota e gestione via SNMP o CWMP.
- Configurazione e monitoraggio in tempo reale.
- Supporto PPPoE con gestione della policy di connessione.
- Protezione ESD.
- Supporto modalità asimmetrica downstream/upstream.
- Supporto PVC Multipli.
- Server DHCP.
- Firewall, Filtro IP/MAC, Application ed URL.
- Supporto Virtual Server, Host DMZ ed IP Address Mapping.
- Supporto Dynamic DNS, UPnP e Static Routing.
- System log e statistiche di traffico.
- Protezione WPA-PSK/WPA2-PSK, crittografia TKIP/AES/WEP.
- Wireless LAN ACL (Access Control List).
- USB Storage Sharing, Print Server, FTP Server, Media Server.
- Ethernet WAN (EWAN).
- Bandwidth Control.
- Supporto IPv6.

## 1.3 Pannello

### 1.3.1 Pannello anteriore



Figura 1-1

Gli indicatori LED situati sul pannello frontale, indicano lo stato operativo del dispositivo. Per maggiori dettagli fare riferimento alla seguente descrizione degli indicatori LED.

#### Descrizione indicatori LED:

Nome	Stato	Indicazioni
⏻ (Power)	Acceso	Il modem router è acceso.
	Spento	Il modem router è spento: verificare che l'alimentatore sia correttamente collegato.
☎ (ADSL)	Lampeggiante	La linea ADSL è sincronizzata e pronta all'uso.
	Acceso	L'apertura della connessione ADSL è in corso.
	Spento	Sincronizzazione ADSL fallita: fare riferimento a <a href="#">Nota 1</a> per la risoluzione del problema.
🌐 (Internet)	Spento	La connessione Internet è pronta.
	Acceso	Trasmissione dati via Internet in corso.
	Spento	Non c'è connessione ad Internet od il modem router sta operando in modalità Bridge. Fare riferimento a <a href="#">Nota 2</a> per la risoluzione del problema.

 (Wireless 2.4GHz)	Acceso	Funzionalità wireless abilitata.
	Lampeggiante	Trasmissione dati wireless in corso.
	Spento	Funzionalità wireless disabilitata.
 (Wireless 5GHz)	Acceso	Funzionalità wireless abilitata.
	Lampeggiante	Trasmissione dati wireless in corso.
	Spento	Funzionalità wireless disabilitata.
 (WPS)	Lamp. lento	Un dispositivo wireless ha completato la connessione in modalità WPS.
	Acceso	Pronto alla connessione WPS: attivare WPS sul dispositivo da connettere mentre il LED WPS lampeggia (entro 2 minuti).
	Lamp. veloce	La funzionalità WPS non è attiva o la connessione non è andata a buon fine nel tempo limite. Fare riferimento a <a href="#">4.8.2 WPS</a> per maggiori informazioni.
 (LAN1-4)	Lampeggiante	Dispositivo connesso alla porta LAN.
	Acceso	Trasmissione in corso sulla porta LAN.
	Spento	Nessun dispositivo connesso alla porta LAN.
 (USB sul pannello posteriore)	Acceso	Un dispositivo è connesso alla porta USB.
	Spento	Nessun dispositivo connesso alla porta LAN.

 **Nota:**

1. Se il LED ADSL è spento, controllare il collegamento. Fare riferimento a [2.3 Collegamento del Modem Router](#). Se il collegamento è corretto, contattare l'ISP (Internet Service Provider).
2. Se il LED Internet è spento, controllare il LED ADSL; se anche il LED ADSL è spento, fare riferimento alla [Nota 1](#). Se il LED ADSL è acceso, verificare i parametri di connessione con l'ISP (Internet Service Provider).

### 1.3.2 Pannello posteriore



Figura 1-2

- **ADSL:** Tramite questa porta è possibile collegare il router alla linea telefonica od alla presa Modem dello splitter esterno. Per ulteriori dettagli, far riferimento al punto [2.3 Collegamento del Modem Router](#).
- **USB1, USB2:** Le porte USB connettono dispositivi storage o stampanti.
- **WPS:** Questo pulsante attiva l'omonima funzionalità. Per maggiori informazioni fare riferimento a [4.8.2 WPS](#).
- **RESET:** Ci sono due modi per ripristinare le impostazioni predefinite di fabbrica:
  1. A router acceso, mantenere premuto tramite un oggetto sottile il tasto Reset per almeno 5 secondi. Il router si riavvierà con le impostazioni predefinite di fabbrica.
  2. Ripristinare le impostazioni predefinite dalla pagina di configurazione web del router tramite "Manutenzione - Riavvio Sistema".
- **Wi-Fi:** Questo pulsante attiva o disattiva la funzionalità wireless.
- **USB:** La porta USB connette dispositivi storage o stampanti.
- **1, 2, 3, 4 (LAN):** Tramite ognuna di queste porte, è possibile collegare il router ad un PC o ad altri dispositivi con interfaccia Ethernet.
- **ON/OFF:** Interruttore di alimentazione.
- **POWER:** Collegare all'ingresso Power il connettore dell'alimentatore.
- **Antenne:** Consentono le connessioni wireless e la trasmissione dei dati.

# Capitolo 2. Installazione hardware

## 2.1 Requisiti di sistema

- Accesso Internet a banda larga (DSL/Cable/Ethernet).
- Computer con scheda di rete Ethernet.
- Browser web (es. Mozilla Firefox, Google Chrome, Microsoft Internet Explorer, Apple Safari).

## 2.2 Ambiente di installazione

- Il prodotto non deve essere esposto ad un'eccessiva umidità od a fonti di calore.
- Posizionare il router dove può essere collegato ai vari dispositivi e vicino ad una presa di corrente.
- Assicurarsi che i cavi siano posizionati in modo da non costituire pericolo d'inciampo.
- Il router può essere collocato su un ripiano o sulla scrivania.
- Tenere lontano il dispositivo da forti radiazioni elettromagnetiche e da dispositivi sensibili alle radiazioni elettromagnetiche.

## 2.3 Collegamento del Modem Router

Prima d'installare il dispositivo, si prega di controllare che il servizio fornito dal proprio provider ISP sia attivo. In caso di problemi contattare il provider ISP. Prima di collegare i cavi, disconnettere l'alimentatore ed assicurarsi di avere le mani asciutte. I passaggi sotto riportati vi guideranno all'installazione.

### 1. Collegare la linea ADSL.

**Metodo 1 (telefono non presente):** collegare il cavo telefonico/ADSL alla porta LINE sul pannello posteriore del TD-W8980 ed alla presa a muro.

**Metodo 2 (telefono presente):** utilizzare uno splitter. Gli splitter esterni separano dati e voce, permettendo di accedere ad Internet ed effettuare chiamate telefoniche contemporaneamente. Lo splitter esterno dispone di tre porte:

- LINE. Collegare alla presa telefonica a muro.
- PHONE. Collegare all'apparecchio telefonico mediante cavo telefonico/ADSL.
- MODEM. Collegare alla porta LINE del TD-W8980 mediante cavo telefonico/ADSL.

### 2. Collegare il cavo di rete Ethernet.

Collegare il cavo di rete alla porta Ethernet del computer (o ad una porta di un hub/switch se presente) e ad una porta LAN del TD-W8980.

### 3. Accendere il computer.

### 4. Collegare l'alimentatore.

### 5. Connettere l'alimentatore alla presa Power sul retro del router ed inserire la spina in una presa elettrica.

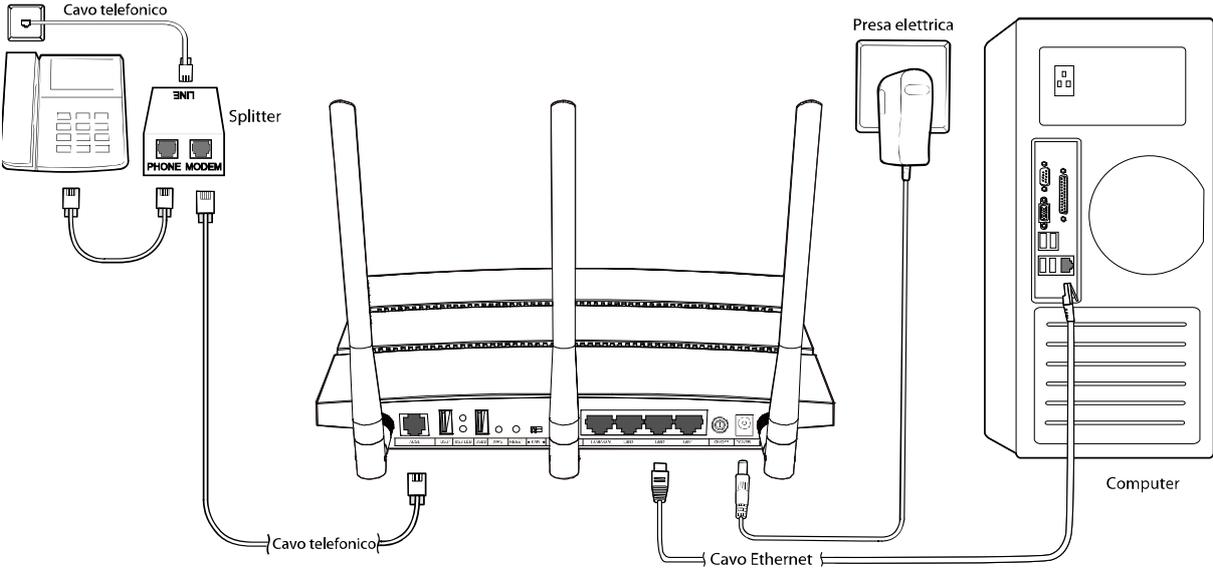


Figura 2-1

# Capitolo 3. Guida rapida all'installazione

## 3.1 Configurazione del computer

TD-W8980 è programmato per assegnare automaticamente un indirizzo IP al PC. Tipicamente, il pc assumerà indirizzo 192.168.1.100, mentre il router risponderà all'indirizzo 192.168.1.1.

### Nota:

È possibile configurare il PC in modo da personalizzarne indirizzo IP, Subnet Mask, Gateway e DNS. È in questo caso opportuno disabilitare la funzionalità DHCP del router od inserire un'Address Reservation.

È ora possibile verificare la rete eseguendo il comando Ping nel prompt dei comandi: fare clic su sul menu **Start** del desktop, selezionare **Esegui** (o digitare Win+R), digitare **cmd** e premere **Enter (Invio)**. Digitare **ping 192.168.1.1** sulla prossima schermata e premere **Enter (Invio)**. Se il risultato visualizzato è simile alla schermata sottostante, la connessione tra il PC ed il router è correttamente stabilita.

```
Esecuzione di Ping 192.168.1.1 con 32 byte di dati:
Risposta da 192.168.1.1: byte=32 durata<1ms TTL=64

Statistiche Ping per 192.168.1.1:
  Pacchetti: Trasmessi = 4, Ricevuti = 4, Persi = 0 (0% persi),
Tempo approssimativo percorsi andata/ritorno in millisecondi:
  Minimo = 0ms, Massimo = 0ms, Medio = 0ms
```

Figura 3-1

Se il risultato visualizzato è invece simile alla seguente schermata, il collegamento al PC non è correttamente operativo.

```
Esecuzione di Ping 192.168.1.1 con 32 byte di dati:
Host di destinazione irraggiungibile.
Host di destinazione irraggiungibile.
Host di destinazione irraggiungibile.
Host di destinazione irraggiungibile.

Statistiche Ping per 192.168.1.1:
  Pacchetti: Trasmessi = 4, Ricevuti = 0, Persi = 4 (100% persi),
```

Figura 3-2

È possibile eseguire una verifica tramite la seguente procedura.

### 1) Il PC ed il router sono collegati correttamente?

Gli indicatori LED della porta LAN alla quale si collega il PC e l'indicatore LED sulla scheda di rete Ethernet del PC devono essere accesi o lampeggianti.

### 2) La configurazione TCP/IP del PC è corretta?

L'indirizzo IP preconfigurato del router è 192.168.1.1: se l'indirizzo del router e la subnet mask non sono stati modificati, l'indirizzo IP del PC deve essere compreso tra 192.168.1.2 e 192.168.1.254.

## 3.2 Guida rapida all'installazione

TD-W8980 è facilmente configurabile tramite web console, accessibile via browser (come Microsoft Internet Explorer, Mozilla Firefox o Safari).

1. Aprire un browser web e digitare <http://192.168.1.1> come indirizzo:



Figura 3-3

Alla richiesta di autenticazione, come in Figura 3-8, digitare in lettere minuscole come Nome utente "**admin**" e come Password "**admin**"; quindi fare clic su **Login**.



Figura 3-4

2. Appare la web console come in Figura 3-5. Fare clic su **Quick Setup**.

**Stato**

**Informazioni dispositivo**

Versione firmware: 0.6.0.1.5.v000e.0 Build 131226 Rel.63562n  
 Versione hardware: TD-W8980 v1.00000000  
 Tempo di funzionamento: 0 giorno(i) 01:25:02

**DSL**

Stato linea: Disconnesso  
 Tipo modulazione DSL: Multimode  
 Tipo Annex: Annex A/L

	Upstream	Downstream
Rate attuale (Kbps)	0	0
Rate massima (Kbps)	0	0
SNR (dB)	0	0
Attenuazione linea (dB)	0	0
Errori (Pkts)	0	0

Figura 3-5

3. Configurare i parametri comunicati se il provider ISP fornisce una specifica parametrizzazione VPI/VCI. Altrimenti, procedere con i valori predefiniti. Fare clic su **Avanti**.

**Quick Setup - DSL**

Specificare i valori VPI/VCI forniti dal provider ISP.

VPI:  (0-255)  
 VCI:  (1-65535)

Figura 3-6

4. Selezionare il tipo di connessione WAN prescritto dal provider ISP.

**Quick Setup - ADSL**

Selezionare il tipo di connessione fornito dal provider ISP.

PPPoE (PPPoE)  
 PPPoA (PPPoA)  
 IP dinamico (IPoE Dynamic IP)  
 IP statico (IPoE Static IP)  
 IPoA (IPoA)  
 Bridge (connessione singole dial up)

Figura 3-7

5. Inserire eventuali **Nome Utente**, **Password** e **Conferma Password** forniti dal provider ISP, quindi fare clic su **Avanti**.

**Quick Setup - PPPoE**

Inserire nome utente e password forniti dal provider ISP (contattare il provider ISP in mancanza).

Nome utente:

Password:

Conferma password:

Figura 3-8

- Per la rete wireless a 2.4GHz, digitare un SSID (nome della rete) a piacere, inserire una password di almeno 8 caratteri a fare clic su **Avanti**.

**Quick Setup - Wireless 2.4GHz**

Nome della rete wireless:  (SSID)

Regione:

Canale:

Modalità:

Sicurezza:

**WPA-PSK/WPA2-PSK (raccomandata)**

Password   
(Inserire da 8 a 63 caratteri ASCII o da 8 a 64 caratteri esadecimali.)

**Nessuna sicurezza**

Figura 3-9

- Per la rete wireless a 5GHz, digitare un SSID (nome della rete) a piacere, inserire una password di almeno 8 caratteri a fare clic su **Avanti**.

**Quick Setup - Wireless 5GHz**

Nome della rete wireless:  (SSID)

Regione:

Canale:

Modalità:

Sicurezza:

**WPA-PSK/WPA2-PSK (raccomandata)**

Password   
(Inserire da 8 a 63 caratteri ASCII o da 8 a 64 caratteri esadecimali.)

**Nessuna sicurezza**

Figura 3-10

- La pagina di conferma consente di verificare i parametri inseriti. Fare clic su **Indietro** per modificarli o su **Salva** per applicare la configurazione.

**Quick Setup - Conferma**

Quick Setup completato. Verificare la configurazione e fare clic su SALVA per applicarla la o su INDIETRO per modificarla.

Sommario:

<b>DSL PVC:</b>	8/35
<b>Stato Connessione:</b>	PPPoE
<b>Nome utente:</b>	useraccount
<b>Password:</b>	***
<b>Wireless 2.4GHz:</b>	Abilitato
<b>Nome della rete wireless(SSID):</b>	TP-LINK_2.4GHz_55662E
<b>Regione:</b>	Italia
<b>Canale:</b>	Auto
<b>Modalità:</b>	11bgn mixed
<b>Sicurezza:</b>	WPA-PSK/WPA2-PSK
<b>Password:</b>	12345670
<b>Wireless 5GHz:</b>	Abilitato
<b>Nome della rete wireless(SSID):</b>	TP-LINK_5GHz_556630
<b>Regione:</b>	Italia
<b>Canale:</b>	Auto
<b>Modalità:</b>	11an mixed
<b>Sicurezza:</b>	WPA-PSK/WPA2-PSK
<b>Password:</b>	12345670

*Nota: Alcune connessione saranno cancellate: (pppoe\_8\_35\_0\_d)*

Figura 3-11

9. Verificare la schermata di completamento e fare clic su **Fine**. Il modem router è pronto.

**Quick Setup - Completato**

Stato setup:

<b>Configurazione modalità operativa:</b>	Completato
<b>Rilascio connessione WAN:</b>	Completato
<b>Configurazione connessione WAN:</b>	Completato
<b>Configurazione gateway e DNS:</b>	Completato
<b>Configurazione Wi-Fi:</b>	Completato

Quick Setup completato. Fare clic su FINE per uscire.

*Nota: Se la connessione ad Internet non è ancora funzionante navigare il menu "Network > WAN" per verificare i parametri della connessione WAN.*

Figura 3-12

# Capitolo 4. Configurazione software

## 4.1 Accesso

Dopo l'accesso è visualizzato il menu della web console. Sulla destra, le istruzioni relative alla voce selezionata.

<b>Stato</b>
Quick Setup
Modalità operativa
Network
DHCP
Selezione dual band
Wireless 2.4GHz
Wireless 5GHz
USB
Routing
Forwarding
Parental Control
Firewall IPv4
Firewall IPv6
Tunnel IPv6
Bandwidth Control
IP/MAC Binding
Dynamic DNS
Diagnostica
Strumenti
Logout

Segue la descrizione dettagliata di tutte le voci di menu.

## 4.2 Stato del sistema

Selezionare “**Stato**” per visualizzare le informazioni generali, le informazioni DSL, LAN, WAN e WLAN.

Stato						
<b>Informazioni dispositivo</b>						
<b>Versione firmware:</b>	0.6.0 1.5 v000e.0 Build 131226 Rel.63562n					
<b>Versione hardware:</b>	TD-W8980 v1 00000000					
<b>Tempo di funzionamento:</b>	0 giorno(i) 00:28:14					
<b>DSL</b>						
<b>Stato linea:</b>	Disconnesso					
<b>Tipo modulazione DSL:</b>	Multimode					
<b>Tipo Annex:</b>	Annex A/L					
	<b>Upstream</b>	<b>Downstream</b>				
<b>Rate attuale (Kbps)</b>	0	0				
<b>Rate massima (Kbps)</b>	0	0				
<b>SNR (dB)</b>	0	0				
<b>Attenuazione linea (dB)</b>	0	0				
<b>Errori (Pkts)</b>	0	0				
<b>WAN</b>						
<b>Nome</b>	<b>Stato Connessione</b>	<b>VPI/VCI</b>	<b>IP/Mask</b>	<b>Gateway</b>	<b>DNS</b>	<b>Stato</b>
pppoe_8_40_1_d	PPPoE	8/40	0.0.0.0 /0	0.0.0.0	0.0.0.0 0.0.0.0	Disconnesso
pppoe_8_11_0_d	PPPoE	8/11	0.0.0.0 /0	0.0.0.0	0.0.0.0 0.0.0.0	Disconnesso
<b>WAN IPv6</b>						
<b>Nome</b>	<b>Stato Connessione</b>	<b>VPI/VCI</b>	<b>Indirizzo IPv6/Lunghezza prefisso</b>	<b>Gateway</b>	<b>DNSv6</b>	<b>Stato</b>
<b>LAN</b>						
<b>Indirizzo MAC:</b>	40:16:9F:55:66:2E					
<b>Indirizzo IP:</b>	192.168.1.1					
<b>Subnet Mask:</b>	255.255.255.0					
<b>DHCP:</b>	Abilitato					
<b>LAN IPv6</b>						
<b>Indirizzo IPv6:</b>	N/A					
<b>Lunghezza prefisso:</b>	64					
<b>Tipo auto configurazione:</b>	RADVD					
<b>Wireless 2.4GHz</b>						
<b>Stato:</b>	Disabilitato					
<b>SSID:</b>	TP-LINK_2.4GHz_55662E					
<b>Canale:</b>	Auto(Canale 0)					
<b>Ampiezza canale:</b>	Auto					
<b>Modalità:</b>	11bgn mixed					
<b>Crittografia:</b>	Nessuno					
<b>Indirizzo MAC:</b>	40:16:9F:55:66:2E					
<b>Velocità massima:</b>	0Mbps					
<b>Stato WDS:</b>	Disabilitato					
<b>Wireless 5GHz</b>						
<b>Stato:</b>	Disabilitato					
<b>SSID:</b>	TP-LINK_5GHz_556630					
<b>Canale:</b>	Auto(Canale 0)					
<b>Ampiezza canale:</b>	Auto					
<b>Modalità:</b>	11an mixed					
<b>Crittografia:</b>	WPA-PSK/WPA2-PSK					
<b>Indirizzo MAC:</b>	40:16:9F:55:66:30					
<b>Velocità massima:</b>	0Mbps					

Figura 4-1

## 4.3 Quick Setup

Fare riferimento a [3.2 Guida rapida all'installazione](#).

## 4.4 Modalità operativa

Selezionare “**Modalità operativa**” per visualizzare la schermata in Figura 4-2. Selezionare la modalità desiderata e fare clic su **Salva**.

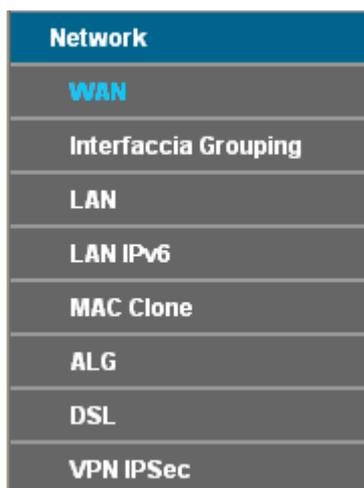
Figura 4-2

- **Modem router DSL:** La connessione ad Internet avviene tramite la porta ADSL utilizzando il modem integrato.
- **Router wireless:** La connessione ad Internet avviene tramite la porta LAN/WAN che viene impostata in modalità EWAN (Ethernet WAN) consentendo la connessione ad un modem od una rete esterni.

Fare clic su **Salva** e su **OK** per applicare le impostazioni tramite un riavvio.

## 4.5 Network

Selezionare “**Network**” e la voce di menu di secondo livello inerente all’oggetto da gestire.



### 4.5.1 WAN

Selezionare “**Network**” → “**WAN**”, per visualizzare le informazioni relative alla porta WAN come in Figura 4-3. Sono disponibili 5 modalità: Static IP, Dynamic IP, PPPoE, IPoA, e Bridge. Selezionare la modalità prescritta dal provider ISP.

Interfaccia WAN DSL										
Questa pagina mostra le informazioni relative all'interfaccia WAN DSL.										
Nome	Tipo	VPI/VCI	IPv4	IPv6	IP/Mask	Gateway	DNS	Stato	Connetti	Azione
pppoe_8_40_1_d	PPPoE	8/40	Abilitato	Disabilitato	0.0.0.0/0	0.0.0.0	0.0.0.0 0.0.0.0	DSL Disconnesso	<input type="button" value="Connetti"/>	<a href="#">Modifica</a> <a href="#">Cancella</a>
pppoe_8_11_0_d	PPPoE	8/11	Abilitato	Disabilitato	0.0.0.0/0	0.0.0.0	0.0.0.0 0.0.0.0	DSL Disconnesso	<input type="button" value="Connetti"/>	<a href="#">Modifica</a> <a href="#">Cancella</a>
					<input type="button" value="Aggiungi"/>	<input type="button" value="Aggiorna"/>				

Figura 4-3

Fare clic su **Aggiungi** per registrare un nuovo circuito, come in Figura 4-4.

Configurazione WAN	
<b>ATM</b>	
VPI (0-255):	<input type="text" value="8"/>
VCI (1-65535):	<input type="text" value="35"/>
<input type="button" value="Avanzate"/>	
Avviso: Modificare i parametri sottostanti solamente se necessario.	
Encapsulation Mode:	<input type="text" value="LLC"/>
Tipo QoS ATM:	<input type="text" value="UBR"/>
PCR:	<input type="text" value="0"/> frame/s
SCR:	<input type="text"/> frame/s
MBS:	<input type="text"/> frame/s
<b>Configurazione servizio WAN</b>	
Stato Connessione:	<input type="text" value="PPPoE"/>
Nome utente PPP:	<input type="text"/>
Password PPP:	<input type="text"/>
Conferma password:	<input type="text"/>
Modalità connessione:	<input checked="" type="radio"/> Sempre attiva <input type="radio"/> Connessione on demand <input type="radio"/> Connessione manuale Max Idle Time: <input type="text" value="15"/> Minuti (0 significa sempre attivo)
Tipo autenticazione:	<input type="text" value="AUTO_AUTH"/>
Abilita IPv4:	<input checked="" type="checkbox"/>
Abilita IPv6:	<input type="checkbox"/>
Gateway predefinito:	<input type="text" value="pppoe_8_11_0_d"/>
<input type="button" value="Avanzate"/>	
Il nome servizio:	<input type="text"/> (non modificare se non necessario)
Nome server:	<input type="text"/> (non modificare se non necessario)
MTU(Byte):	<input type="text" value="1480"/> (1480 predefinito, non modificare se non necessario)
Abilita Fullcone NAT:	<input type="checkbox"/>
Abilita firewall SPI:	<input type="checkbox"/>
Abilita proxy IGMP:	<input checked="" type="checkbox"/>
Utilizza l'indirizzo IP specificato dal provider ISP:	<input type="checkbox"/>
Echo request interval:	<input type="text" value="30"/> (0-120 secondi, 0 significa nessuna richiesta)
Configura server DNS manualmente:	<input type="checkbox"/>
<input type="button" value="Salva"/> <input type="button" value="Indietro"/>	

Figura 4-4

#### 4.5.1.1 IP statico

Selezionare se il provider ISP fornisce parametri IP statici ed inserirli nei campi corrispondenti.

Configurazione WAN

**ATM**

VPI (0-255):

VCI (1-65535):

[Avanzate >](#)

Avviso: Modificare i parametri sottostanti solamente se necessario.

**Encapsulation Mode:**

**Tipo QoS ATM:**

PCR:  frame/s

SCR:  frame/s

MBS:  frame/s

---

**Configurazione servizio WAN**

**Stato Connessione:**

**Abilita IPv4:**

**Indirizzo IP:**

**Subnet Mask:**

**Gateway:**  (opzionale)

**Server DNS primario:**  (opzionale)

**Server DNS secondario:**  (opzionale)

**Abilita IPv6:**

**Gateway predefinito:**

[Avanzate >](#)

**MTU(Byte):**  (1500 predefinito, non modificare se non necessario)

**Abilita NAT:**

**Abilita Fullcone NAT:**

**Abilita firewall SPI:**

**Abilita proxy IGMP:**

Figura 4-5

#### Configurazione ATM:

- **VPI (0~255):** Inserire il valore prescritto dal provider ISP.
- **VCI (1~65535):** Inserire il valore prescritto dal provider ISP.

#### Fare clic su **Avanzate**:

- **Encapsulation Mode:** Selezionare la modalità di incapsulamento prescritta dal provider ISP.
- **Tipo QoS ATM:** Selezionare il tipo QoS un uso dal provider ISP, UBR è il tipo predefinito.

#### Setup WAN Service:

- **Indirizzo IP:** Inserire il valore prescritto dal provider ISP.
- **Subnet Mask:** Inserire il valore prescritto dal provider ISP.
- **Gateway (opzionale):** Inserire il valore prescritto dal provider ISP.
- **Server DNS primario / secondario:** Inserire i valori prescritto dal provider ISP
- **Gateway:** Selezionare l'interfaccia WAN relativa al gateway.
- **MTU (Byte):** Dimensione massima del pacchetto. Selezionare questa opzione per impostare un valore personalizzato se richiesto dal provider ISP.
- **Abilita NAT:** La traduzione degli indirizzi consente più dispositivi di condividere lo stesso accesso Internet.
- **Abilita Fullcone NAT:** È un particolare tipo di NAT, se non abilitato verrà utilizzato il NAT predefinito.

- **Abilita Firewall SPI:** SPI firewall blocca tutte le connessioni in ingresso. Selezionare in assenza di applicazioni che richiedono tali connessioni.
- **Abilita IGMP Proxy:** IGMP (Internet Group Management Protocol) gestisce il multicasting su reti TCP/IP. Selezionare se il provider ISP utilizza questa modalità per la configurazione remota degli apparati.

Fare clic su **Salva** per applicare le modifiche.

#### 4.5.1.2 IP dinamico

Selezionare questa opzione per ottenere automaticamente i parametri IP dalla rete.

The screenshot shows the 'Configurazione WAN' interface. It is divided into two main sections: 'ATM' and 'Configurazione servizio WAN'.

**ATM Section:**

- VPI (0-255): 8
- VCI (1-65535): 35
- Encapsulation Mode: LLC
- Tipo QoS ATM: UBR
- PCR: 0 frame/s
- SCR: frame/s
- MBS: frame/s

**Configurazione servizio WAN Section:**

- Stato Connessione: IP dinamico
- Abilita IPv4:
- Indirizzo IP: 0.0.0.0
- Subnet Mask: 0.0.0.0
- Gateway: 0.0.0.0
- Abilita IPv6:
- Gateway predefinito: pppoe\_8\_11\_0\_d
- MTU(Byte): 1500 (1500 predefinito, non modificare se non necessario)
- Abilita NAT:
- Abilita Fullcone NAT:
- Abilita firewall SPI:
- Abilita proxy IGMP:
- Ottenimento IP con Unicast:  (opzionale)
- Configura server DNS manualmente:
- Nome hoste: TD-W8980

Buttons at the bottom: Salva, Indietro.

Figura 4-6

Fare clic su **Avanzate** per mostrare le importazioni WAN avanzate.

- **MTU (Byte):** Dimensione massima del pacchetto. Selezionare questa opzione per impostare un valore personalizzato se richiesto dal provider ISP.
- **Abilita NAT:** La traduzione degli indirizzi consente più dispositivi di condividere lo stesso accesso Internet.
- **Abilita Fullcone NAT:** È un particolare tipo di NAT, se non abilitato verrà utilizzato il NAT predefinito.
- **Abilita Firewall SPI:** SPI firewall blocca tutte le connessioni in ingresso. Selezionare in assenza di applicazioni che richiedono tali connessioni.

- **Abilita proxy IGMP:** IGMP (Internet Group Management Protocol) gestisce il multicasting su reti TCP/IP. Selezionare se il provider ISP utilizza questa modalità per la configurazione remota degli apparati.
- **Ottenimento IP con Unicast:** Selezionare questa opzione se la rete è attiva ma non è possibile ottenere un indirizzo IP.

Fare clic su **Salva** per applicare le modifiche.

#### 4.5.1.3 PPPoE

La maggior parte dei provider ISP fornisce una connettività **PPPoE** che richiede un'interfaccia ATM.

Selezionare se il provider ISP fornisce nome utente e password per la connessione **PPPoE**.

Configurazione WAN

**ATM**

VPI (0-255):

VCI (1-65535):

[Avanzate ▾](#)

Avviso: Modificare i parametri sottostanti solamente se necessario.

**Encapsulation Mode:**

**Tipo QoS ATM:**

PCR:  frame/s

SCR:  frame/s

MBS:  frame/s

---

**Configurazione servizio WAN**

**Stato Connessione:**

**Nome utente PPP:**

**Password PPP:**

**Conferma password:**

**Modalità connessione:**

Sempre attiva

Connessione on demand

Connessione manuale

Max Idle Time:  Minuti (0 significa sempre attivo)

**Tipo autenticazione:**

**Abilita IPv4:**

**Abilita IPv6:**

**Gateway predefinito:**

[Avanzate ▾](#)

**Il nome servizio:**  (non modificare se non necessario)

**Nome server:**  (non modificare se non necessario)

**MTU(Byte):**  (1480 predefinito, non modificare se non necessario)

**Abilita Fullcone NAT:**

**Abilita firewall SPI:**

**Abilita proxy IGMP:**

**Utilizza l'indirizzo IP specificato dal provider ISP:**

**Echo request interval:**  (0-120 secondi, 0 significa nessuna richiesta)

**Configura server DNS manualmente:**

Figura 4-7

- **Nome utente PPP / Password PPP/ Conferma Password:** Inserire le credenziali fornite dal provider ISP prestando attenzione alle lettere maiuscole.
- **Tipo autenticazione:** Modificare il Metodo di autenticazione solo se richiesto dal provider ISP.

- **Modalità connessione:** Selezionare **Sempre attiva** per far sì che il modem router sia sempre connesso, selezionare **Connessione on demand** per far sì che il modem router effettui la connessione solamente quando è richiesto un accesso ad Internet da un dispositivo client per poi disconnettere dopo il periodo di tempo indicato come **Max Idle Time** oppure selezionare **Connessione manuale** per governare la connessione dalla web console.

Fare clic su **Avanzate** per mostrare le importazioni WAN avanzate.

**Il nome servizio/ Nome server:** Inserire il nome del servizio o del server se forniti dal provider ISP.

#### 4.5.1.4 PPPoA

Selezionare questa opzione se il provider ISP fornisce una connettività **PPPoA** che richiede un'interfaccia ATM.

La configurazione è simile a **PPPoE**, fare quindi riferimento a [4.5.1.3 PPPoE](#).

Configurazione WAN

**ATM**

VPI (0-255):

VCI (1-65535):

[Avanzate ▾](#)

Avviso: Modificare i parametri sottostanti solamente se necessario.

**Encapsulation Mode:**

**Tipo QoS ATM:**

**PCR:**  frame/s

**SCR:**  frame/s

**MBS:**  frame/s

---

**Configurazione servizio WAN**

**Stato Connessione:**

**Nome utente PPP:**

**Password PPP:**

**Conferma password:**

**Modalità connessione:**

Sempre attiva

Connessione on demand

Connessione manuale

Max Idle Time:  Minuti (0 significa sempre attivo)

**Tipo autenticazione:**

**Gateway predefinito:**

[Avanzate ▾](#)

**MTU(Byte):**  (1480 predefinito, non modificare se non necessario)

**Abilita firewall SPI:**

**Abilita proxy IGMP:**

**Utilizza l'indirizzo IP specificato dal provider ISP:**

**Echo request interval:**  (0-120 secondi, 0 significa nessuna richiesta)

**Configura server DNS manualmente:**

Figura 4-8

#### 4.5.1.5 IPoA

Selezionare questa opzione se il provider ISP fornisce una connettività **IPoA**.

**Configurazione WAN**

**ATM**

VPI (0-255): 8

VCI (1-65535): 35

Avviso: Modificare i parametri sottostanti solamente se necessario. Avanzate ▾

**Encapsulation Mode:** LLC ▾

**Tipo QoS ATM:** UBR ▾

PCR: 0 frame/s

SCR: frame/s

MBS: frame/s

---

**Configurazione servizio WAN**

**Stato Connessione:** IPoA ▾

**Indirizzo IP:** 0.0.0.0

**Subnet Mask:** 0.0.0.0

**Gateway:** 0.0.0.0

**Server DNS primario:** 0.0.0.0 (opzionale)

**Server DNS secondario:** 0.0.0.0 (opzionale)

**Gateway predefinito:** pppoe\_B\_11\_0\_d ▾

MTU(Byte): 1500 (1500 predefinito, non modificare se non necessario) Avanzate ▾

**Abilita NAT:**

**Abilita firewall SPI:**

**Abilita proxy IGMP:**

[Salva](#) [Indietro](#)

Figura 4-9

- **Indirizzo IP / Subnet Mask:** Inserire i parametri forniti dal provider ISP.
- **Server DNS primario / secondario:** Inserire i parametri forniti dal provider ISP.
- **Gateway predefinito:** Selezionare l'interfaccia WAN da utilizzare come Gateway predefinito.

#### 4.5.1.6 Bridge

Selezionare questa opzione se si prevede l'inserimento di un router esterno in cascata.

**Configurazione WAN**

**ATM**

VPI (0-255): 8

VCI (1-65535): 35

Avviso: Modificare i parametri sottostanti solamente se necessario. Avanzate ▾

**Encapsulation Mode:** LLC ▾

**Tipo QoS ATM:** UBR ▾

PCR: 0 frame/s

SCR: frame/s

MBS: frame/s

---

**Configurazione servizio WAN**

**Stato Connessione:** Bridge ▾

[Salva](#) [Indietro](#)

Figura 4-10

#### **Nota:**

Terminata la configurazione Internet fare clic su **Salva** per applicare le importazioni.

## 4.5.2 Interfaccia Grouping

Selezionare “Network” → “Interfaccia Grouping”, per visualizzare il raggruppamento come in Figura 4-11.

**Interfaccia Grouping**

Questa pagina mostra i gruppi correnti.

Gruppo	Cancella	Interfaccia WAN	Interfaccia LAN
Default			LAN
			Wi-Fi_2.4G

Abilita VLAN

Nota: Non è possibile disabilitare VLAN con la connessione Ethernet WAN abilitata.

Figura 4-11

- **VLAN:** In una Virtual LAN è possibile connettere a livello logico più dispositivi fisicamente connessi su segmenti LAN diversi. Una Virtual LAN ha le stesse caratteristiche di una LAN tradizionale.

**Nota:**

Non è possibile disabilitare VLAN con la connessione Ethernet abilitata.

Per creare una LAN virtuale è sufficiente mappare le porte LAN coinvolte sulla corrispondente interfaccia WAN.

Fare clic su **Aggiungi** per creare una LAN virtuale. L'esempio mostra la mappatura delle porte LAN1 e LAN3 nel Gruppo 1 sull'interfaccia br\_8\_35\_0 WAN.

**Aggiungi nuovo gruppo**

Nome gruppo:

LAN è disponibile

Wi-Fi\_2.4G  
LAN4  
LAN2

WAN disponibile

Interfaccia aggiunta

LAN1  
LAN3  
br\_8\_35\_0

Figura 4-12

Fare clic su **Salva** per applicare le modifiche.

### 4.5.3 LAN

Selezionare “Network” → “LAN” per visualizzare le opzioni mostrate in Figura 4-13.

Configurazione LAN

Nota: Se si modificano indirizzo IP o subnet mask dell'interfaccia LAN assicurarsi che la pool DHCP sia modificata di conseguenza.

<b>Gruppo:</b>	Default	
<b>Indirizzo IP:</b>	<input type="text" value="192.168.1.1"/>	
<b>Subnet Mask:</b>	<input type="text" value="255.255.255.0"/>	
<b>Abilita IGMP Snooping:</b>	<input type="checkbox"/>	
<b>Abilita IP secondario:</b>	<input type="checkbox"/>	
<b>Server DHCP:</b>	<input type="radio"/> Disabilita <input checked="" type="radio"/> Abilita <input type="radio"/> DHCP Relay	
<b>Indirizzo IP iniziale:</b>	<input type="text" value="192.168.1.100"/>	
<b>Indirizzo IP finale:</b>	<input type="text" value="192.168.1.200"/>	
<b>Leased Time:</b>	<input type="text" value="1440"/> Minuti (1~2880 minuti, valore predefinito 1440)	
<b>Gateway:</b>	<input type="text" value="192.168.1.1"/>	(opzionale)
<b>Dominio predefinito:</b>	<input type="text"/>	(opzionale)
<b>Server DNS primario:</b>	<input type="text" value="0.0.0.0"/>	(opzionale)
<b>Server DNS secondario:</b>	<input type="text" value="0.0.0.0"/>	(opzionale)

Figura 4-13

- **Indirizzo IP / Subnet Mask:** Configurare indirizzo IP e Subnet Mask per l'interfaccia LAN.
- **Abilita IGMP Snooping:** Abilitando questa opzione è necessario selezionare la modalità standard o bloccante.
- **Abilita IP secondario:** È possibile configurare un indirizzo LAN secondario attraverso il quale raggiungere la web console.
- **Server DHCP:** Dynamic Host Configuration Protocol è il sistema di assegnamento automatico dell'indirizzo IP per i dispositivi collegati ed è abilitato di default.
  - **Indirizzo IP iniziale:** Inserire il primo indirizzo del range assegnabile automaticamente. Con indirizzo IP predefinito del router **192.168.1.100** e subnet mask predefinita **255.255.255.0** è assegnabile l'intervallo **192.168.1.2 – 192.168.1.254**.
  - **Indirizzo IP finale:** Inserire l'ultimo indirizzo del range assegnabile automaticamente. Con indirizzo IP predefinito del router **192.168.1.100** e subnet mask predefinita **255.255.255.0** è assegnabile l'intervallo **192.168.1.2 – 192.168.1.254**.
  - **Leased Time:** È la durata degli indirizzi assegnati, normalmente **1440** minuti. Al termine dell'intervallo di tempo l'IP assegnato viene liberato ed è eventualmente necessario un nuovo assegnamento automatico.

Per ulteriori informazioni fare riferimento a [4.6 DHCP](#).

#### 4.5.4 LAN IPv6

Selezionare “Network” → “LAN IPv6” per visualizzare le opzioni mostrate in Figura 4-14.

Figura 4-14

➤ **Tipo autoconfigurazione indirizzo:** selezionare RADVD od DHCPv6 Server.

- 1) RADVD non necessita di configurazione.
- 2) Server DHCPv6 richiede invece i parametri in Figura 4-14.

Figura 4-15

- **Indirizzo IPv6 iniziale:** Inserire il primo indirizzo del range assegnabile automaticamente.
- **Indirizzo IPv6 finale:** Inserire l'ultimo indirizzo del range assegnabile automaticamente.
- **Leased Time:** È la durata degli indirizzi assegnati, normalmente **86400** secondi. Al termine dell'intervallo di tempo l'IP assegnato viene liberato ed è eventualmente necessario un nuovo assegnamento automatico.

➤ **Tipo configurazione prefisso:** selezionare il tipo di prefisso da assegnare agli indirizzi IPv6.

- 1) Il prefisso delegato richiede i parametri in Figura 4-16.

Figura 4-16

- **Connessione WAN con prefisso delegato:** Selezionare la connessione WAN cui assegnare il prefisso.

2) Il prefisso statico richiede i parametri in Figura 4-17.

<b>Tipo configurazione prefisso:</b>	<input type="radio"/> Delegato <input checked="" type="radio"/> Statico
<b>Prefisso:</b>	<input type="text"/>
<b>Lunghezza prefisso:</b>	<input type="text" value="64"/>

Figura 4-17

- **Prefisso:** Inserire il valore.
- **Lunghezza prefisso:** Specificare la lunghezza.

Fare clic su **Salva** per applicare la configurazione.

#### 4.5.5 MAC Clone

Selezionare “**Network**” → “**MAC Clone**” per configurare l’indirizzo MAC dell’interfaccia LAN.

Potrebbe essere necessario variare l’indirizzo MAC di una porta WAN, clonando ad esempio quello di un computer: selezionare l’interfaccia dal menu a tendina e fare clic su **Clona MAC su** per clonare sull’interfaccia l’indirizzo MAC del computer in uso, fare infine clic su **Salva**.

MAC Clone		
<b>connessione WAN</b>	<b>Indirizzo MAC</b>	<b>Operazione</b>
Indirizzo MAC del computer in uso	6C:62:6D:F5:9D:86	Clona MAC su <input type="text"/>
<p>Nota:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. MAC clone potrebbe causare un errore di connessione.</li> <li>2. Utilizzando MAC Clone le connessione bridge che condividono la stessa coppia VPI/VCI potrebbero non funzionare.</li> </ol>		
<input type="button" value="Salva"/>		

Figura 4-18

#### Nota:

Solo le porta WAN dispongono di MAC Clone. Gli indirizzi clonati devono essere differenti.

#### 4.5.6 ALG

Selezionare “**Network**” → “**ALG**” per mostrare le impostazioni in Figura 4-19.

Configurazione ALG

**Virtual Private Network (VPN):**

**PPTP Pass-through:**  Abilita  Disabilita

**L2TP Pass-through:**  Abilita  Disabilita

**IPSec Pass-through:**  Abilita  Disabilita

**Application Layer Gateway (ALG):**

**RTSP ALG:**  Abilita  Disabilita

**FTP ALG:**  Abilita  Disabilita

**TFTP ALG:**  Abilita  Disabilita

**H323 ALG:**  Abilita  Disabilita

**SIP ALG:**  Abilita  Disabilita

Figura 4-19

- **Virtual Private Network (VPN)** - VPN Passthrough per trasportare i pacchetti dei tunnel VPN verso apparati interni alla LAN.
  - **PPTP Pass-through** – Selezionare **Abilita** per trasportare i pacchetti Point-to-Point Tunneling Protocol (PPTP).
  - **L2TP Pass-through** - Selezionare **Abilita** per trasportare i pacchetti Layer Two Tunneling Protocol (L2TP).
  - **IPSec Pass-through** - Selezionare **Abilita** per trasportare i pacchetti Internet Protocol security (IPSec).
  
- **Application Layer Gateway (ALG)** – ALG permette ad applicazioni basate su connessioni multiple (come FTP, TFTP ecc.) di funzionare correttamente attraverso router NAT. Si raccomanda di non disattivare ALG.
  - **FTP ALG** - Selezionare **Abilita** per attivare ALF per i pacchetti FTP.
  - **TFTP ALG** - Selezionare **Abilita** per attivare ALF per i pacchetti TFTP.

Fare clic su **Salva** per applicare la configurazione.

#### 4.5.7 DSL

Selezionare “**Network**” → “**DSL**” per impostare modulazione DSL ed Annex Type. In caso di difficoltà, verificare questi parametri con il provider ISP.

**Configurazione DSL**

Modulazione DSL: Auto Sync-up

Tipo Annex: Annex A/L

Abilita Bit Swap

Abilita SRA

Salva

Figura 4-20

- **Modulazione DSL:** Selezionare il tipo di modulazione indicato dal provider ISP.
- **Tipo Annex:** Selezionare la versione Annex indicata dal provider ISP.

Fare clic su **Salva** per applicare la configurazione.

#### 4.5.8 VPN IPSec

Selezionare “**Network**” → “**VPN IPSec**”, per gestire i tunnel IPsec come in Figura 4-21.

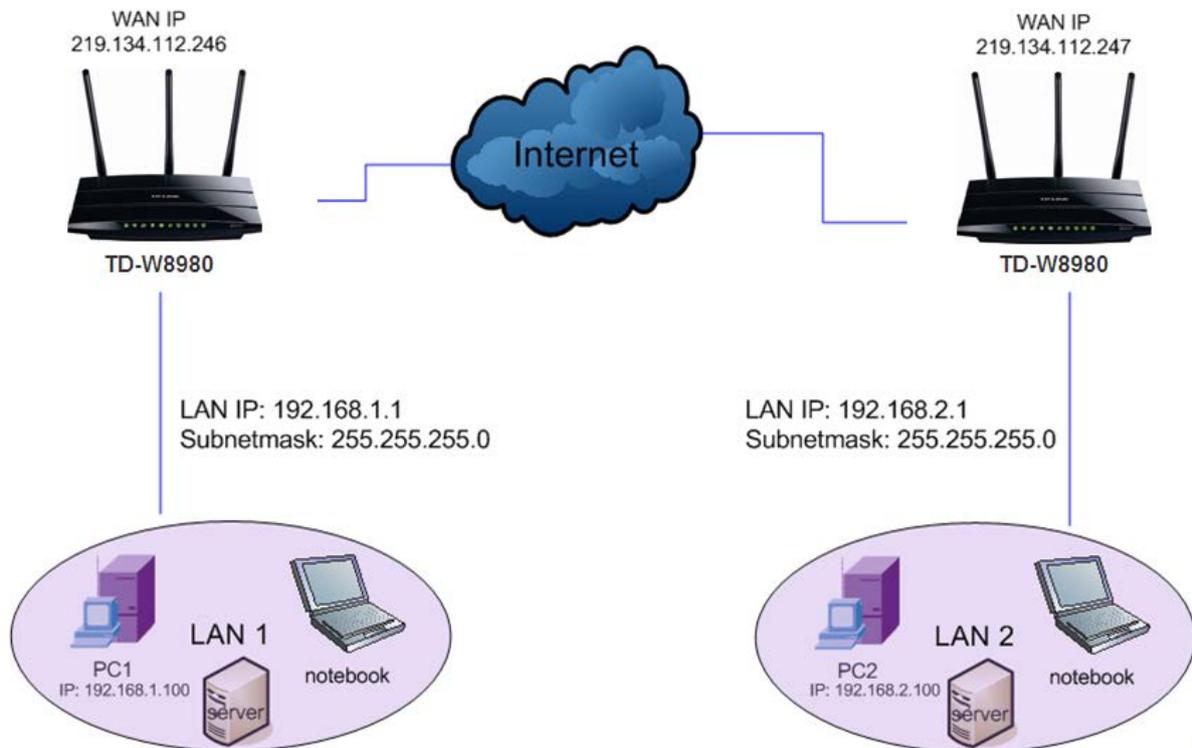
connessione in modalità tunnel IPSec

Dead Peer Detection (Attenzione: Potrebbe causare instabilità)

Nome connessione	Gateway remoto	Indirizzo locale	Indirizzo remoto	Stato	Abilita	Opzione
Aggiungi Nuovo tunnel						

Figura 4-21

Questa sezione illustra come instaurare un tunnel tra 2 TD-W8980 (**Dispositivo 1** e **Dispositivo 2**) secondo la topologia riportata:



**Nota:**

E' possibile utilizzare apparati VPN diversi. TD-W8980 supporta fino a 10 tunnel.

Fare clic su **Aggiungi Nuovo tunnel** in Figura 4-21 per visualizzare la schermata in Figura 4-22.

Configurazione IPSec	
Nome connessione IPSec:	<input type="text" value="Connection name"/>
Gateway remoto IPSec (URL):	<input type="text" value="0.0.0.0"/>
Accesso al tunnel da IP locali:	<input type="text" value="Sottorete"/>
Indirizzo IP VPN:	<input type="text" value="0.0.0.0"/>
Subnet mask:	<input type="text" value="255.255.255.0"/>
Accesso al tunnel da IP remoti:	<input type="text" value="Sottorete"/>
Indirizzo IP VPN:	<input type="text" value="0.0.0.0"/>
Subnet mask:	<input type="text" value="255.255.255.0"/>
Key Exchange Method:	<input type="text" value="Auto(IKE)"/>
Metodo autenticazione:	<input type="text" value="Chiave precondivisa"/>
Chiave precondivisa:	<input type="text" value="psk_key"/>
Perfect Forward Secrecy:	<input type="text" value="Abilita"/>
<input type="button" value="Nascondi"/>	
<input type="button" value="Salva"/>	

Figura 4-22

- **Nome connessione IPSec:** Specificare un nome per il tunnel.
- **Gateway remoto IPSec (URL):** Inserire l'IP WAN o l'hostname del gateway remoto. (es. **219.134.112.247** in **Dispositivo 1** e **219.134.112.246** in **Dispositivo 2**)
- **Accesso al tunnel da IP locali:** Selezionare Subnet per permettere l'accesso al tunnel da tutta la LAN locale o specificare un indirizzo IP.

- **Indirizzo IP VPN:** Inserire l'indirizzo IP dell'interfaccia LAN locale (es. **192.168.1.1** in **Dispositivo 1** e **192.168.2.1** in **Dispositivo 2**).
- **Subnet mask:** Inserire la subnet mask della LAN locale (es. **255.255.255.0** in **Dispositivo 1** e **Dispositivo 2**).
- **Accesso al tunnel da IP remoti:** Selezionare Subnet per permettere l'accesso al tunnel da tutta la LAN remota o specificare un indirizzo IP.
- **Indirizzo IP VPN:** Inserire l'indirizzo IP dell'interfaccia LAN remota. (es. **192.168.2.1** in **Dispositivo 1** e **192.168.1.1** in **Dispositivo 2**).
- **Subnet mask:** Inserire la subnet mask della LAN remota (es. **255.255.255.0** in **Dispositivo 1** e **Dispositivo 2**).
- **Key Exchange Method:** Selezionare Auto (IKE) o Manual.
- **Metodo autenticazione:** Si raccomanda Pre-Shared Key.
- **Chiave precondivisa:** Inserire la password.
- **Perfect Forward Secrecy:** PFS è un protocollo di sicurezza opzionale.

**Si raccomanda di non modificare le impostazioni avanzate se non necessario.**

Fare clic su **Salva** su entrambi i dispositivi e verificare la comunicazione fra host situati ad estremità diverse del tunnel.

 **Nota:**

Password e Perfect Forward Secrecy devono coincidere sui 2 dispositivi.

Fare clic **Nascondi** per visualizzare le impostazioni avanzate.

<b>Modalità:</b>	Main
<b>Tipo My Identifier:</b>	IP WAN locale
<b>Identificatore:</b>	
<b>Tipo identificatore remoto:</b>	IP WAN remoto
<b>Remote Identifier:</b>	
<b>Algoritmo di crittografia:</b>	3DES
<b>Algoritmo integrità:</b>	MD5
<b>Selezionare Diffie-Hellman Group per Key Exchange:</b>	1024bit
<b>Key Life Time:(Secondi):</b>	3 600
<b>==Fase 2==:</b>	
<b>Algoritmo di crittografia:</b>	3DES
<b>Algoritmo integrità:</b>	MD5
<b>Selezionare Diffie-Hellman Group per lo scambio chiavi:</b>	1024bit
<b>&gt;Key Life Time:(Secondi):</b>	3 600

Figura 4-23

- **Modalità:** Selezionare Main Mode per la negoziazione standard IKE phase1.
- **Aggressivo Modalità:** Selezionare solo se necessario.
- **Key Life Time:** Si consiglia di non alterare il valore predefinito di 3600 secondi.

## 4.6 DHCP

DHCP
DHCP
Dispositivi collegati
Address Reservation
Pool condizionale

### 4.6.1 DHCP

Selezionare “DHCP” → “DHCP”, Dynamic Host Configuration Protocol è il sistema di assegnamento automatico dell’indirizzo IP per I dispositivi collegati ed è abilitato di default.

Configurazione DHCP

Questa pagina permette di configurare un server DHCP per la gestione degli indirizzo automatici sulla LAN.

<b>Gruppo:</b>	Default
<b>Indirizzo IP:</b>	192.168.1.1
<b>Subnet Mask:</b>	255.255.255.0
<b>Server DHCP:</b>	<input type="radio"/> Disabilita <input checked="" type="radio"/> Abilita <input type="radio"/> DHCP Relay
<b>Indirizzo IP iniziale:</b>	<input type="text" value="192.168.1.100"/>
<b>Indirizzo IP finale:</b>	<input type="text" value="192.168.1.200"/>
<b>Lease Time:</b>	<input type="text" value="1440"/> Minuti (1~2880 minuti, valore predefinito 1440)
<b>Gateway predefinito:</b>	<input type="text" value="192.168.1.1"/> (opzionale)
<b>Dominio predefinito:</b>	<input type="text"/> (opzionale)
<b>Server DNS primario:</b>	<input type="text" value="0.0.0.0"/> (opzionale)
<b>Server DNS secondario:</b>	<input type="text" value="0.0.0.0"/> (opzionale)

Figura 4-24

- **Indirizzo IP iniziale:** Inserire il primo indirizzo del range assegnabile automaticamente. Con indirizzo IP predefinito del router **192.168.1.100** e subnet mask predefinita **255.255.255.0** è assegnabile l’intervallo **192.168.1.2 – 192.168.1.254**.
- **Indirizzo IP finale:** Inserire l’ultimo indirizzo del range assegnabile automaticamente. Con indirizzo IP predefinito del router **192.168.1.100** e subnet mask predefinita **255.255.255.0** è assegnabile l’intervallo **192.168.1.2 – 192.168.1.254**.
- **Lease Time:** È la durata degli indirizzi assegnati, normalmente **1440** minuti. Al termine dell’intervallo di tempo l’IP assegnato viene liberato ed è eventualmente necessario un nuovo assegnamento automatico.

- **Gateway predefinito** (opzionale) – Indicare un eventuale Gateway personalizzato se differente dal router.
- **Dominio predefinito** (opzionale) – Indicare il nome della rete.
- **Server DNS primario** (opzionale) – Indicare l'indirizzo IP del server DNS primario.
- **Server DNS secondario** (opzionale) - (Optional.) Indicare l'indirizzo IP del server DNS secondario.
- **DHCP Relay:** Permette di inoltrare gli indirizzi IP rilasciati da un server DHCP fuori LAN ai dispositivi collegati in LAN.

<b>Gruppo:</b>	Default
<b>Indirizzo IP:</b>	192.168.1.1
<b>Subnet Mask:</b>	255.255.255.0
<b>Server DHCP:</b>	<input type="radio"/> Disabilita <input type="radio"/> Abilita <input checked="" type="radio"/> DHCP Relay
<b>Indirizzo server remoto:</b>	<input type="text" value="0.0.0.0"/>
<small>Nota: Occorre disabilitare il NAT sulle connessione WAN per utilizzare DHCP relay.</small>	
<input type="button" value="Salva"/>	

 **Nota:**

1. Per utilizzare DHCP è necessario verificare che l'ottenimento automatico dell'indirizzo IP sui dispositivi client sia abilitato.
2. DHCP Relay potrebbe non funzionare se NAT è abilitato.

Fare clic su **Salva** per applicare la configurazione.

#### 4.6.2 Dispositivi collegati

Selezionare “**DHCP**” → “**Dispositivi collegati**” per visualizzare la tabella degli indirizzi assegnati come in Figura 4-25.

Dispositivi collegati				
Questa pagina mostra le informazioni relative ai dispositivi ai quali il server DHCP ha assegnato un indirizzo.				
ID	Nome client	Indirizzo MAC	Indirizzo IP	Validità
<input type="button" value="Aggiorna"/>				

Figura 4-25

- **Nome client:** Nome del dispositivo
- **Indirizzo MAC:** Indirizzo MAC del dispositivo
- **Indirizzo IP:** Indirizzo IP assegnato al dispositivo
- **Validità:** Tempo rimanente di validità dell'indirizzo rilasciato.

Fare clic su **Aggiorna** per aggiornare la pagina.

#### 4.6.3 Address Reservation

Selezionare “**DHCP**” → “**Address Reservation**” per impostare eventuali indirizzi riservati a specifici dispositivi client come da Figura 4-26.

Address Reservation					
Questa pagina permette di configurare il server DHCP per assegnare a specifici client indirizzo IP dedicati.					
<input type="checkbox"/>	<b>Indirizzo MAC</b>	<b>Indirizzo IP</b>	<b>Gruppo</b>	<b>Stato</b>	<b>Modifica</b>
<b>Nuovo</b>		<b>Abilita selezione</b>	<b>Disabilita selezione</b>	<b>Cancella selezione</b>	
<b>Aggiorna</b>					

Figura 4-26

- **Indirizzo MAC:** Indirizzo MAC del dispositivo soggetto a riserva.
- **Indirizzo IP:** Indirizzo IP da riservare.
- **Stato:** **Abilitato** o **Disabilitato**.

#### Per riservare un indirizzo IP:

1. Fare clic su **Nuovo** per visualizzare la schermata in Figura 4-26.
2. Inserire l'indirizzo MAC nel formato XX:XX:XX:XX:XX:XX e l'indirizzo IP da riservare.
3. Fare clic su **Salva**.

Address Reservation	
Questa pagina permette di configurare un indirizzo IP riservato per un server.	
<b>Indirizzo MAC:</b>	<input type="text"/>
<b>Indirizzo IP:</b>	<input type="text"/>
<b>Gruppo:</b>	Default <input type="button" value="v"/>
<b>Stato:</b>	Disabilitato <input type="button" value="v"/>
<input type="button" value="Salva"/> <input type="button" value="Indietro"/>	

Figura 4-27

#### Per modificare una riserva esistente:

1. Fare clic su **Modifica** a fianco alla regola da modificare o fare clic su **Cancella selezione** per rimuoverla.
2. Modificare i parametri.
3. Fare clic su **Salva**.

Fare clic su **Abilita/Disabilita selezione** per applicare o meno la regola.

Fare clic su **Cancella selezione** per rimuovere le regole selezionate.

#### 4.6.4 Pool condizionale

Selezionare “**DHCP**” → “**Pool condizionale**” per visualizzare la schermata in Figura 4-28. La tabella mostra le vendor class e ne permette la gestione.

Pool condizionale DHCP						
Questa pagina permette di configurare una pool DHCP condizionale per differenti vendor class.						
<input type="checkbox"/>	Vendor ID	Indirizzo IP iniziale/ Indirizzo IP finale	Facility	Gruppo	Stato	Modifica
Nuovo		Abilita selezione	Disabilita selezione	Cancella selezione		
Aggiorna						

Figura 4-28

**Per aggiungere una vendor class:**

1. Fare clic su **Nuovo**. Verrà mostrata la schermata in Figura 4-28.
2. Inserire i parametri della vendor class.

Fare clic su **Salva**.

Pool condizionale DHCP	
Questa pagina permette di configurare il principi per la vendor class.	
Facility:	<input type="text"/>
Vendor ID:	<input type="text"/>
Indirizzo IP iniziale:	<input type="text"/>
Indirizzo IP finale:	<input type="text"/>
Gateway predefinito:	<input type="text"/>
Tipo dispositivo:	PC <input type="button" value="v"/>
Aggiungi opzione:	Opzione 241 <input type="button" value="v"/>
Valore opzione:	<input type="text"/>
Gruppo:	Default <input type="button" value="v"/>
Stato:	Disabilitato <input type="button" value="v"/>
Salva <input type="button" value="v"/> Indietro <input type="button" value="v"/>	

Figura 4-29

**Per modificare o cancellare una vendor class:**

1. Fare clic su **Modifica** a fianco alla class da modificare o fare clic su **Cancella selezione** per rimuoverla.
2. Modificare i parametri.
3. Fare clic su **Salva**.

Fare clic su **Abilita/Disabilita selezione** per applicare o meno la regola.

Fare clic su **Cancella selezione** per rimuovere le regole selezionate.

**4.7 Selezione Dual Band**

Selezionare **"Wireless Dual Band"** per scegliere le frequenze wireless operative.

Selezione dual band
<p>La frequenza wireless può essere impostata in questa pagina.</p> <p>Nota: Per disabilitare l'interfaccia wireless posizionare su OFF l'interruttore Wireless ON/OFF sul pannello posteriore.</p> <p> <input checked="" type="radio"/> <b>2.4GHz e 5GHz (802.11a/b/g/n)</b>  <input type="radio"/> <b>2.4GHz (802.11b/g/n)</b>  <input type="radio"/> <b>5GHz (802.11a/n)</b> </p>
<input type="button" value="Salva"/>

Figura 4-30

- **2.4GHz e 5GHz (802.11a/b/g/n)**: Entrambe le frequenze attive.
- **2.4GHz (802.11b/g/n)**: Tradizionale frequenza 2.4GHz attiva.
- **5GHz (802.11a/n)**: Frequenza 5GHz attiva.

## 4.8 Wireless 2.4GHz

Wireless 2.4GHz
Configurazione di base
WPS
Sicurezza
Wireless MAC Filtering
Avanzate
Stato

### 4.8.1 Configurazione di base

Selezionare “Wireless 2.4GHz” → “Configurazione di base”, per impostare i principali parametri.

Configurazione di base	
<p><b>SSID:</b></p> <p><b>Regione:</b></p> <p><b>Avviso:</b></p> <p><b>Modalità:</b></p> <p><b>Canale:</b></p> <p><b>Ampiezza canale:</b></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Abilita SSID Broadcast</p> <p><input type="checkbox"/> Abilita WDS</p>	<p>TP-LINK_2.4GHz_556621</p> <p>Italia</p> <p>Assicurarsi di aver selezionato la regione corretta per non contravvenire la locale normativa. La configurazione non corretta può causare interferenze.</p> <p>11bgn mixed</p> <p>Auto</p> <p>Auto</p>
<input type="button" value="Salva"/>	

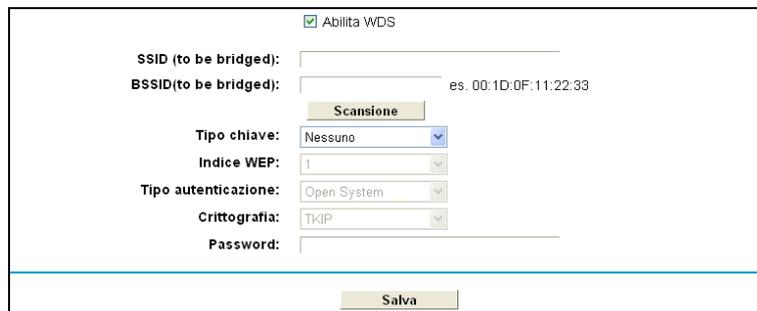
Figura 4-31

- **SSID:** È il nome della rete wireless. Può contenere fino a 32 caratteri.
- **Modalità:** Si raccomanda di modificare la modalità solo in caso di problemi.
  - 11b only:** Limitazione alla sola modalità 802.11b.
  - 11g only:** Limitazione alla sola modalità 802.11g.
  - 11n only:** Limitazione alla sola modalità 802.11n.
  - 11bg mixed:** Modalità mista 802.11b e 802.11g.
  - 11bgn mixed:** Modalità mista 802.11b, 802.11g ed 802.11n..
- **Canale:** Si raccomanda di modificare il canale solo in caso di problemi.
- **Ampiezza canale:** Si raccomanda di modificare l'ampiezza del canale solo in caso di problemi.

 **Nota:**

Se sono in uso le modalità **11b only**, **11g only** od **11bg mixed** non è possibile modificare l'ampiezza del canale.

- **Abilita SSID Broadcast:** Selezionare per rendere la rete visibile.
- **Abilita WDS:** Selezionare se si intende derivare la connettività da un'altra rete wireless tramite WDS bridge.



Abilita WDS  
 SSID (to be bridged): \_\_\_\_\_  
 BSSID(to be bridged): \_\_\_\_\_ es. 00:1D:0F:11:22:33  
  
 Tipo chiave:   
 Indice WEP:   
 Tipo autenticazione:   
 Crittografia:   
 Password: \_\_\_\_\_

- **SSID (to be bridged):** SSID della rete sorgente.
- **BSSID (to be bridged):** BSSID della rete sorgente.
- **Scansione:** Ricerca reti disponibili.
- **Tipo chiave:** Tipo di chiave di sicurezza in uso sulla rete sorgente.
- **Indice WEP:** Tipo di indice WEP in uso sulla rete sorgente.
- **Tipo autenticazione:** Tipo di autenticazione in uso sulla rete sorgente.
- **Password:** Password per l'accesso alla rete sorgente.

Fare clic su **Save (Salva)** per applicare la configurazione.

#### 4.8.2 WPS

Nota anche come **WPS**, questa funzione consente la rapida connessione sicura di nuovi dispositivi.

- a) Selezionare "**WPS**" per visualizzare la configurazione in Figura 4-32.



Figura 4-32

- **WPS: Abilita o Disabilita** la funzione.
- **PIN attuale:** Codice PIN in uso per la connessione con PIN. Il codice PIN predefinito è riportato sulla targa di prodotto.
- **Ripristina PIN:** Ripristina il codice PIN predefinito.
- **Genera nuovo PIN:** Genera un nuovo valore PIN.
- **Aggiungi dispositivo:** È possibile collegare un nuovo dispositivo con un clic su questo pulsante.

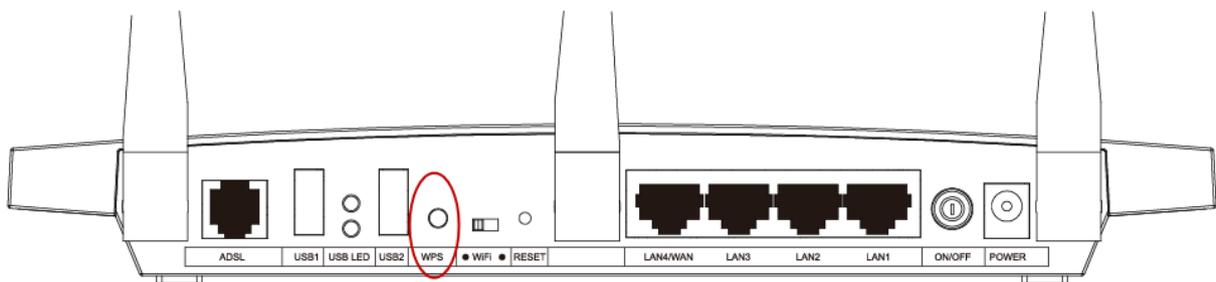
b) Per aggiungere un dispositivo:

Se il dispositivo supporta Wi-Fi Protected Setup (WPS) è possibile connetterlo premendo il pulsante WPS/QSS (PBC) o tramite codice PIN.

### I. Pulsante WPS/QSS (PBC)

Utilizzare questo metodo se il dispositivo ha un pulsante WPS/QSS.

**Passo 1:** Premere il pulsante WPS sul retro del modem router come in figura.



È inoltre possibile fare clic su **Aggiungi dispositivo** e scegliere **“Premere il tasto WPS sul nuovo dispositivo entro 2 minuti”** come in Figura 4-32, quindi fare clic su **Connetti**.

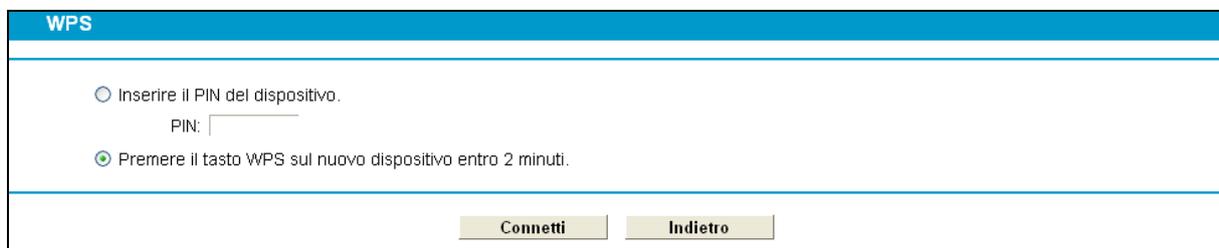


Figura 4-33

**Passo 2:** Premere il pulsante WPS sul dispositivo.

**Passo 3:** Il LED WPS sul modem router lampeggia mentre WPS è in attesa.

**Passo 4:** Se il LED WPS si accende la connessione è avvenuta con successo.

Fare riferimento alla guida utente del dispositivo da collegare per ulteriori informazioni.

## II. Inserire il codice PIN del dispositivo nel modem router

Utilizzare questo metodo se il dispositivo ha un PIN WPS.

**Passo 1:** Fare clic su **Aggiungi dispositivo** come in Figura 4-32, apparirà la seguente schermata.

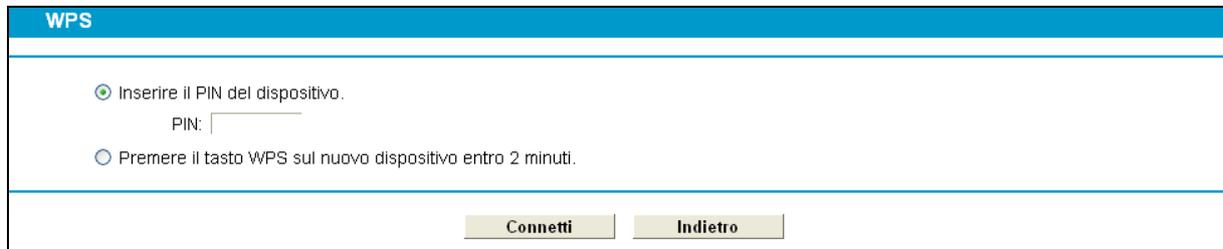


Figura 4-34

**Passo 2:** Inserire il PIN e fare clic su **Connetti**.

**Passo 3:** “**Connesso**” apparirà nella schermata in Figura 4-34 a connessione avvenuta.

## III. Inserire il PIN del modem router nel dispositivo

Utilizzare questo metodo se il dispositivo richiede il PIN del modem router.

**Passo 1:** Inserire il PIN del modem router nel dispositivo. Il PIN predefinito è riportato sulla targa di prodotto.

**Passo 2:** Il LED WPS lampeggia per 2 minuti durante la connessione.

**Passo 3:** Se il LED WPS si accende la connessione è avvenuta.

**Passo 4:** Fare riferimento alla guida utente del dispositivo da collegare per ulteriori informazioni.

### 4.8.3 Sicurezza

Selezionare “**Wireless 2.4GHz**” → “**Sicurezza**”.

**Sicurezza**

Nota: La sicurezza WPA/WPA2 - Enterprise e la crittografia TKIP non sono supportate con WPS abilitato.  
Si raccomanda l'utilizzo della sicurezza WPA2-PSK con crittografia AES.

Nessuna sicurezza

WPA/WPA2 - Personal (raccomandata)

Tipo autenticazione:

Crittografia:

Password:   
(Inserire da 8 a 63 caratteri ASCII o da 8 a 64 caratteri esadecimale.)

Temporizzazione dell'aggiornamento della Key:  (Secondi, minimo 30, 0 significa nessun aggiornamento)

WPA/WPA2 - Enterprise

Tipo autenticazione:

Crittografia:

IP server RADIUS:

Porta server RADIUS:  (1-65535, 0 imposta la porta predefinita 1812)

Password server RADIUS:

Temporizzazione dell'aggiornamento della Key:  (minimo 30 secondi, 0 significa nessun aggiornamento)

WEP

Tipo autenticazione:

Formato chiave WEP:

Selezione chiave: **Chiave WEP**

	Chiave WEP	Tipo chiave
Chiave 1:	<input type="text"/>	<input type="text" value="Disabilitato"/>
Chiave 2:	<input type="text"/>	<input type="text" value="Disabilitato"/>
Chiave 3:	<input type="text"/>	<input type="text" value="Disabilitato"/>
Chiave 4:	<input type="text"/>	<input type="text" value="Disabilitato"/>

Figura 4-35

- **Nessuna sicurezza:** Selezionare solamente se si necessita avere libero accesso alla rete.
- **WPA/WPA2 - Personal:** Autenticazione con chiave precondivisa.
  - **Tipo autenticazione:** Si raccomanda **Auto**. Selezionare **WPA-PSK** o **WPA2-PSK** per forzare una versione.
  - **Crittografia:** Si raccomanda **Auto**. Selezionare **TKIP** od **AES** per forzare un tipo.
  - **Password:** Inserire una password da 8 e 63 caratteri o tra 8 e 64 caratteri esadecimale.
  - **Temporizzazione dell'aggiornamento della Key:** Si raccomanda il valore predefinito.
- **WPA/WPA2 - Enterprise:** Autenticazione basata su server Radius.

WPA/WPA2 - Enterprise

Tipo autenticazione:

Crittografia:

IP server RADIUS:

Porta server RADIUS:  (1-65535, 0 imposta la porta predefinita 1812)

Password server RADIUS:

Temporizzazione dell'aggiornamento della Key:  (minimo 30 secondi, 0 significa nessun aggiornamento)

- **Tipo autenticazione:** Si raccomanda **Auto**. Selezionare **WPA** o **WPA2** per forzare una versione.
- **Crittografia:** Si raccomanda **Auto**. Selezionare **TKIP** od **AES** per forzare un tipo.

- **IP server Radius:** Indirizzo IP del server.
  - **Porta server Radius:** Porta in uso sul server.
  - **Password server Radius:** Password di accesso al server.
  - **Temporizzazione dell'aggiornamento della Key:** Si raccomanda il valore predefinito.
- **WEP:** Basata sull'obsoleto standard IEEE 802.11.

**WEP**

Tipo autenticazione: Open System

Formato chiave WEP: Esadecimale

Selezione chiave: **Chiave WEP**

Chiave	Selezione	Tipo chiave
Chiave 1:	<input checked="" type="radio"/>	Disabilitato
Chiave 2:	<input type="radio"/>	Disabilitato
Chiave 3:	<input type="radio"/>	Disabilitato
Chiave 4:	<input type="radio"/>	Disabilitato

- **Tipo autenticazione:** Si raccomanda **Auto (Automatico)**.
- **Formato chiave WEP:** Sono supportate chiavi ASCII od esadecimali.
- **Selezione chiave:** Selezionare la chiave da utilizzare.
- **Tipo chiave:** Sono supportate chiavi a 64 bit, 128 bit, o 152 bit. **Disabilitato** esclude la chiave.
  - **64 bit** - 10 cifre esadecimali (0-9, a-f, A-F) o 5 caratteri ASCII.
  - **128 bit** - 26 cifre esadecimali (0-9, a-f, A-F) o 13 caratteri ASCII.

Fare clic su **Salva** per salvare la configurazione.

#### 4.8.4 Wireless MAC Filtering

Selezionare **"Wireless 2.4GHz"** → **"Wireless MAC Filtering"** per visualizzare la schermata in Figura 4-36.

**Wireless MAC Filtering**

Questa pagina consente la configurazione del filtro Wireless MAC.

**Wireless MAC Filtering:** Disabilitato **Abilita**

Regole

**Nega** l'accesso alla rete ai dispositivi elencati.

**Permetti** l'accesso alla rete ai dispositivi elencati.

<input type="checkbox"/>	Indirizzo MAC	Stato	Descrizione	Modifica
<input type="checkbox"/>	00:1D:0F:11:22:33	Abilitato	wireless station A	<a href="#">Modifica</a>

**Nuovo** **Abilita selezione** **Disabilita selezione** **Cancella selezione**

Figura 4-36

Selezionare **Abilita** per inserire il filtro.

- **Indirizzo MAC:** Indirizzo MAC da filtrare.
- **Stato:** Stato del filtro, **Abilitato** o **Disabilitato**.
- **Descrizione:** Riferimento opzionale al dispositivo.

Fare clic su **Nuovo** per creare una regola come in Figura 4-37.

Figura 4-37

#### Per creare una regola:

1. Inserire l'indirizzo MAC nel relativo campo nel formato XX:XX:XX:XX:XX:XX .
2. Inserire una breve descrizione.
3. Selezionare **Abilitato** o **Disabilitato**.
4. Fare clic su **Salva**.

#### Per modificare o eliminare una regola:

1. Fare clic su **Modifica**.
2. Modificare i parametri.
3. Fare clic su **Salva**.

Fare clic su **Abilita / Disabilita selezione** per gestire le regole selezionate.

Fare clic su **Cancella selezione** per eliminare le regole selezionate.

**Esempio:** per consentire la connessione solamente al dispositivo A con MAC 00:1D:0F:11:22:33 e del dispositivo B con MAC 00:0A:EB:00:07:5F :

1. Fare clic su **Abilita**.
2. Selezionare "**Permetti l'accesso alla rete ai dispositivi elencati**".
3. Fare clic su **Nuovo**.
  - 1) Inserire i MAC 00:1D:0F:11:22:33 e 00:0A:EB:00:07:5F .
  - 2) Inserire la descrizione.
  - 3) Selezionare **Abilitato**.
  - 4) Fare clic su **Salva**.

Le regole appariranno in questo modo:

<input type="checkbox"/>	Indirizzo MAC	Stato	Descrizione	Modifica
<input type="checkbox"/>	00:1D:0F:11:22:33	Abilitato	wireless station A	<a href="#">Modifica</a>
<input type="checkbox"/>	00:0A:EB:00:07:5F	Abilitato	wireless station B	<a href="#">Modifica</a>

## 4.8.5 Avanzate

Selezionare “Wireless 2.4GHz” → “Avanzate”.

Figura 4-38

- **Potenza di trasmissione:** Si raccomanda Alta.
- **Intervallo Beacon:** Si raccomanda il valore predefinito. Sono utilizzabili valori nel range 25-1000ms.
- **Soglia RTS:** Soglia Request to Send. Si consiglia il valore predefinito.
- **Soglia di frammentazione:** Dimensione massima dei pacchetti. Si raccomanda il valore predefinito.
- **Intervallo DTIM:** Si raccomanda il valore predefinito. Sono utilizzabili valori nel range 1-255.
- **Abilita Short GI:** Si raccomanda il valore predefinito.
- **Abilita isolamento client:** Se abilitato, ogni dispositivo accederà ad Internet ma non potrà raggiungere gli altri dispositivi.
- **Abilita WMM:** WMM abilita la priorità per i pacchetti ad altra priorità. Disabilitare solo in caso di problemi.

### Nota:

Una modifica errata di queste impostazioni può creare problemi di stabilità e performance.

## 4.8.6 Stato

Selezionare “Wireless 2.4GHz” → “Stato” per visualizzare le statistiche di connessione.

ID	Indirizzo MAC	Stato attuale	Pacchetti ricevuti	Pacchetti inviati

Figura 4-39

- **Indirizzo MAC:** Indirizzo MAC del dispositivo.

- **Stato attuale:** Stato della connessione, **STA-AUTH / STA-ASSOC / STA-JOINED / WPA / WPA-PSK / WPA2 / WPA2-PSK / AP-UP / AP-DOWN / Disconnesso.**
- **Pacchetti ricevuti:** Pacchetti ricevuti dal dispositivo.
- **Pacchetti inviati:** Pacchetti inviati al dispositivo.

Fare clic su **Aggiorna** per aggiornare la pagina.

## 4.9 Wireless 5GHz



### 4.9.1 Configurazione di base

Selezionare **"Wireless 5GHz"** → **"Configurazione di base"**, per impostare i principali parametri.

Configurazione di base	
<b>SSID:</b>	TP-LINK_5GHz_556630
<b>Regione:</b>	Italia
<b>Avviso:</b>	Assicurarsi di aver selezionato la regione corretta per non contravvenire la locale normativa. La configurazione non corretta può causare interferenze.
<b>Modalità:</b>	11an mixed
<b>Canale:</b>	Auto
<b>Ampiezza canale:</b>	Auto
	<input checked="" type="checkbox"/> Abilita SSID Broadcast
<input type="button" value="Salva"/>	

Figura 4-40

- **SSID:** È il nome della rete wireless. Può contenere fino a 32 caratteri
- **Modalità:** Si raccomanda di modificare la modalità solo in caso di problemi.
  - 11a only:** Limitazione alla sola modalità 802.11a.
  - 11n only:** Limitazione alla sola modalità 802.11n.
  - 11an mixed:** Modalità mista 802.11a e 802.11n.
- **Canale:** Si raccomanda di modificare il canale solo in caso di problemi.
- **Ampiezza canale:** Si raccomanda di modificare l'ampiezza del canale solo in caso di problemi.

**Nota:**

Se è in uso le modalità **11a only** od **11an mixed** non è possibile modificare l'ampiezza del canale.

- **Abilita SSID Broadcast:** selezionare per rendere la rete visibile.

Fare clic su **Salva** per applicare la configurazione.

## 4.9.2 WPS

Nota anche come **WPS**, questa funzione consente la rapida connessione sicura di nuovi dispositivi.

- a) Selezionare "**WPS**" per visualizzare la configurazione in Figura 4-41.



Figura 4-41

- **WPS: Abilita** o **Disabilita** la funzione.
- **PIN attuale:** Codice PIN in uso per la connessione con PIN. Il codice PIN predefinito è riportato sulla targa di prodotto.
- **Ripristina PIN:** Ripristina il codice PIN predefinito.
- **Genera nuovo PIN:** Genera un nuovo valore PIN.

**Aggiungi dispositivo:** È possibile collegare un nuovo dispositivo con un clic su questo pulsante.

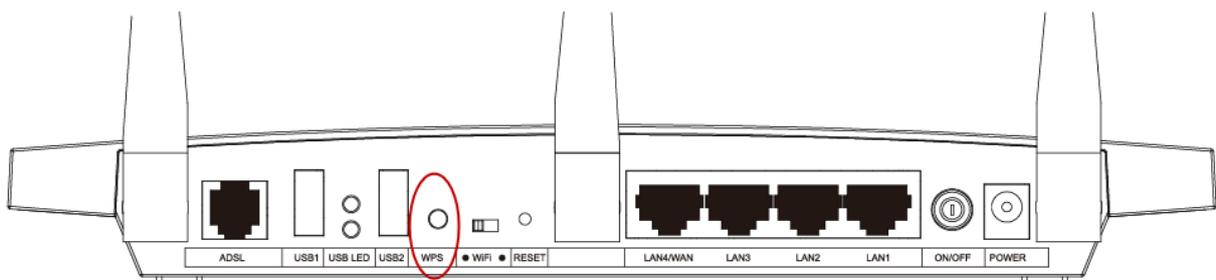
- b) Per aggiungere un dispositivo:

Se il dispositivo supporta Wi-Fi Protected Setup (WPS) è possibile connetterlo premendo il pulsante WPS/QSS (PBC) o tramite codice PIN.

### I. Pulsante WPS/QSS (PBC)

Utilizzare questo metodo se il dispositivo ha un pulsante WPS/QSS.

**Passo 1:** Premere il pulsante WPS sul retro del modem router come in figura.



È inoltre possibile fare clic su **Aggiungi dispositivo** e scegliere "**Premere il tasto WPS sul nuovo dispositivo entro 2 minuti**" come in Figura 4-41, quindi fare clic su **Connetti**.

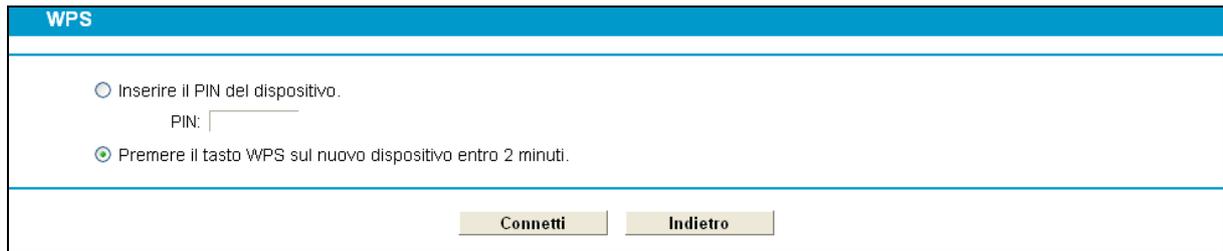


Figura 4-42

**Passo 2:** Premere il pulsante WPS sul dispositivo.

**Passo 3:** Il LED WPS sul modem router lampeggia mentre WPS è in attesa.

**Passo 4:** Se il LED WPS si accende la connessione è avvenuta con successo.

Fare riferimento alla guida utente del dispositivo da collegare per ulteriori informazioni.

## II. Inserire il codice PIN del dispositivo nel modem router

Utilizzare questo metodo se il dispositivo ha un PIN WPS.

**Passo 1:** Fare clic su **Aggiungi dispositivo** come in Figura 4-41, apparirà la seguente schermata.

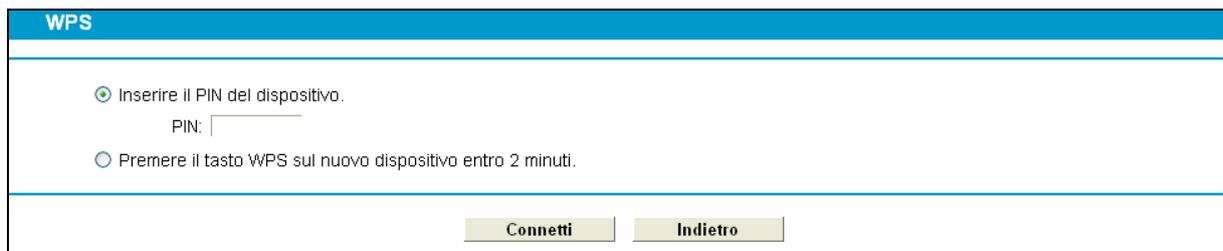


Figura 4-43

**Passo 2:** Inserire il PIN e fare clic su **Connetti**.

**Passo 3:** “**Connesso**” apparirà nella schermata in Figura 4-43 a connessione avvenuta.

## III. Inserire il PIN del modem router nel dispositivo

Utilizzare questo metodo se il dispositivo richiede il PIN del modem router.

**Passo 1:** Inserire il PIN del modem router nel dispositivo. Il PIN predefinito è riportato sulla targa di prodotto.

**Passo 2:** Il LED WPS lampeggia per 2 minuti durante la connessione.

**Passo 3:** Se il LED WPS si accende la connessione è avvenuta.

**Passo 4:** Fare riferimento alla guida utente del dispositivo da collegare per ulteriori informazioni.

### 4.9.3 Sicurezza

Selezionare “**Wireless 5GHz**” → “**Sicurezza**”.

**Sicurezza**

Nota: La sicurezza WPA/WPA2 - Enterprise e la crittografia TKIP non sono supportate con WPS abilitato.  
Si raccomanda l'utilizzo della sicurezza WPA2-PSK con crittografia AES.

Nessuna sicurezza

WPA/WPA2 - Personal (raccomandata)

Tipo autenticazione:

Crittografia:

Password:   
(Inserire da 8 a 63 caratteri ASCII o da 8 a 64 caratteri esadecimali.)

Temporizzazione dell'aggiornamento della Key:  (Secondi, minimo 30, 0 significa nessun aggiornamento)

WPA/WPA2 - Enterprise

Tipo autenticazione:

Crittografia:

IP server RADIUS:

Porta server RADIUS:  (1-65535, 0 imposta la porta predefinita 1812)

Password server RADIUS:

Temporizzazione dell'aggiornamento della Key:  (minimo 30 secondi, 0 significa nessun aggiornamento)

WEP

Tipo autenticazione:

Formato chiave WEP:

Selezione chiave:	Chiave WEP	Tipo chiave
Chiave 1: <input checked="" type="radio"/>	<input type="text"/>	<input type="text" value="Disabilitato"/>
Chiave 2: <input type="radio"/>	<input type="text"/>	<input type="text" value="Disabilitato"/>
Chiave 3: <input type="radio"/>	<input type="text"/>	<input type="text" value="Disabilitato"/>
Chiave 4: <input type="radio"/>	<input type="text"/>	<input type="text" value="Disabilitato"/>

Figura 4-44

- **Nessuna sicurezza:** Selezionare solamente se si necessita avere libero accesso alla rete.
- **WPA/WPA2 - Personal:** Autenticazione con chiave precondivisa.
  - **Tipo autenticazione:** Si raccomanda **Auto**. Selezionare **WPA-PSK** o **WPA2-PSK** per forzare una versione.
  - **Crittografia:** Si raccomanda **Auto**. Selezionare **TKIP** od **AES** per forzare un tipo.
  - **Password:** Inserire una password da 8 e 63 caratteri o tra 8 e 64 caratteri esadecimali.
  - **Temporizzazione dell'aggiornamento della Key:** Si raccomanda il valore predefinito.
- **WPA/WPA2 - Enterprise:** Autenticazione basata su server Radius.

WPA/WPA2 - Enterprise

Tipo autenticazione:

Crittografia:

IP server RADIUS:

Porta server RADIUS:  (1-65535, 0 imposta la porta predefinita 1812)

Password server RADIUS:

Temporizzazione dell'aggiornamento della Key:  (minimo 30 secondi, 0 significa nessun aggiornamento)

- **Tipo autenticazione:** Si raccomanda **Auto**. Selezionare **WPA** o **WPA2** per forzare una versione.
- **Crittografia:** Si raccomanda **Auto**. Selezionare **TKIP** od **AES** per forzare un tipo.

- **IP server Radius:** Indirizzo IP del server.
  - **Porta server Radius:** Porta in uso sul server.
  - **Password server Radius:** Password di accesso al server.
  - **Temporizzazione dell'aggiornamento della Key:** Si raccomanda il valore predefinito.
- **WEP:** Basata sull'obsoleto standard IEEE 802.11.

**WEP**

Tipo autenticazione: Open System

Formato chiave WEP: Esadecimale

Selezione chiave: **Chiave WEP** **Tipo chiave**

Chiave 1:   Disabilitato

Chiave 2:   Disabilitato

Chiave 3:   Disabilitato

Chiave 4:   Disabilitato

- **Tipo autenticazione:** Si raccomanda **Auto (Automatico)**.
- **Formato chiave WEP:** Sono supportate chiavi ASCII od esadecimali.
- **Selezione chiave:** Selezionare la chiave da utilizzare.
- **Tipo chiave:** Sono supportate chiavi a 64 bit, 128 bit, o 152 bit. **Disabilitato** esclude la chiave.
  - **64 bit** - 10 cifre esadecimali (0-9, a-f, A-F) o 5 caratteri ASCII.
  - **128 bit** - 26 cifre esadecimali (0-9, a-f, A-F) o 13 caratteri ASCII.

Fare clic su **Salva** per salvare la configurazione.

#### 4.9.4 Wireless MAC Filtering

Selezionare "**Wireless 2.4GHz**" → "**Wireless MAC Filtering (MAC Filtering)**" per visualizzare la schermata in Figura 4-45.

**Wireless MAC Filtering**

Questa pagina consente la configurazione del filtro Wireless MAC.

**Wireless MAC Filtering:** Disabilitato **Abilita**

Regole

**Nega** l'accesso alla rete ai dispositivi elencati.

**Permetti** l'accesso alla rete ai dispositivi elencati.

<input type="checkbox"/>	Indirizzo MAC	Stato	Descrizione	Modifica
<input type="checkbox"/>	00:1D:0F:11:22:33	Abilitato	wireless station A	<a href="#">Modifica</a>

**Nuovo** **Abilita selezione** **Disabilita selezione** **Cancella selezione**

Figura 4-45

Selezionare **Abilita** per inserire il filtro.

- **Indirizzo MAC:** Indirizzo MAC da filtrare.
- **Stato:** Stato del filtro, **Abilitato** o **Disabilitato**.
- **Descrizione:** Riferimento opzionale al dispositivo.

Fare clic su **Nuovo** per creare una regola come in Figura 4-46:

Figura 4-46

#### Per creare una regola:

1. Inserire l'indirizzo MAC nel relativo campo nel formato XX:XX:XX:XX:XX:XX .
2. Inserire una breve descrizione.
3. Selezionare **Abilitato** o **Disabilitato**.
4. Fare clic su **Salva**.

#### Per modificare o eliminare una regola:

1. Fare clic su **Modifica**.
2. Modificare i parametri.
3. Fare clic su **Salva**.

Fare clic su **Abilita / Disabilita selezione** per gestire le regole selezionate.

Fare clic su **Cancella selezione** per eliminare le regole selezionate.

**Esempio:** per consentire la connessione solamente al dispositivo A con MAC 00:1D:0F:11:22:33 e del dispositivo B con MAC 00:0A:EB:00:07:5F procedere come segue.

1. Fare clic su **Abilita**.
2. Selezionare "**Permetti l'accesso alla rete ai dispositivi elencati**".
3. Fare clic su **Nuovo**.
  - 1) Inserire i MAC 00:1D:0F:11:22:33 e 00:0A:EB:00:07:5F .
  - 2) Inserire la descrizione.
  - 3) Selezionare **Abilitato**.
  - 4) Fare clic su **Salva**.

Le regole appariranno in questo modo:

<input type="checkbox"/>	Indirizzo MAC	Stato	Descrizione	Modifica
<input type="checkbox"/>	00:1D:0F:11:22:33	Abilitato	wireless station A	<a href="#">Modifica</a>
<input type="checkbox"/>	00:0A:EB:00:07:5F	Abilitato	wireless station B	<a href="#">Modifica</a>

### 4.9.5 Avanzate

Selezionare “Wireless 5GHz” → “Wireless Advanced (Avanzate)”.

Figura 4-47

- **Potenza trasmissiva:** Si raccomanda Alta.
- **Intervallo Beacon:** Si raccomanda il valore predefinito. Sono utilizzabili valori nel range 25-1000ms.
- **Soglia RTS:** Soglia Request to Send. Si consiglia il valore predefinito.
- **Intervallo DTIM:** Si raccomanda il valore predefinito. Sono utilizzabili valori nel range 1-255.
- **Abilita Short GI:** Si raccomanda il valore predefinito.
- **Abilita WMM:** WMM abilita la priorità per i pacchetti ad altra priorità. Disabilitare solo in caso di problemi.

 **Nota:**

Una modifica errata di queste impostazioni può creare problemi di stabilità e performance.

### 4.9.6 Stato

Selezionare “Wireless 5GHz” → “Wireless Status (Stato)” per visualizzare le statistiche di connessione.

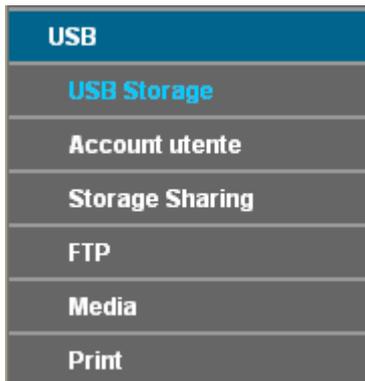
ID	Indirizzo MAC	Stato attuale	Pacchetti ricevuti	Pacchetti inviati
----	---------------	---------------	--------------------	-------------------

Figura 4-48

- **Indirizzo MAC:** Indirizzo MAC del dispositivo
- **Stato attuale:** Stato della connessione, **STA-AUTH / STA-ASSOC / STA-JOINED / WPA / WPA-PSK / WPA2 / WPA2-PSK / AP-UP / AP-DOWN / Disconnesso**
- **Pacchetti ricevuti:** Pacchetti ricevuti dal dispositivo
- **Pacchetti inviati:** Pacchetti inviati al dispositivo

Fare clic su **Aggiorna** per aggiornare la pagina.

## 4.10 USB



### 4.10.1 USB Storage

Selezionare “USB” → “USB storage” per configurare la condivisione file.

**USB Storage**

Questa sezione permette di configurare Storage Sharing, FTP e Media Server facendo clic sulla corrispondente voce.

**Lista storage USB:**

Disco1: Kingston ( DataTraveler 2.0 ) Rev: 1.00 [Connesso](#) [Disconnettere](#)

Volume	File System	Capacità	Stato	Azione
sda1	FAT32	1.5 GB	Attivo	<a href="#">Disattiva</a>

**Nota:**

1. Fare clic su AGGIORNA per rilevare i dispositivi. Il modem router attiverà automaticamente i primi 2 dispositivi ed i primi 8 volumi rilevati.
2. Per utilizzare ulteriore dispositivi o volumi, disabilitare alcuni dispositivi ho volumi in uso.
3. Fare clic sul tasto "Disconnetti" prima di rimuovere un dispositivo per assicurare l'integrità dei dati.
4. **Storage USB supportati:** hard disk, flash disk o lettori memory card;  
**File system supportati:** FAT32 ed NTFS;  
**Volumi supportati:** Il modem router può riconoscere fino a 4 dispositivi e 18 volumi, dei quali sono attivabili simultaneamente 2 dispositivi ed 8 volumi.

Figura 4-49

- **Volume:** nome del volume USB.
- **File System:** file system del volume USB.
- **Capacità:** dimensione del volume USB.
- **Stato:** stato della condivisione del volume. **Attivo** indica che il volume è condivisibile, **Inattivo** indica che non lo è.
- **Azione:** se il volume è condiviso, è possibile fare clic su **Disattiva** per interrompere la connessione; se il volume non è condiviso è possibile fare clic su **Attiva** per dividerlo.

Fare clic su **Disconnettere** per poter scollegare correttamente il dispositivo USB dalla porta.

**Nota:**

Prima di scollegare il dispositivo USB assicurarsi di aver salvato tutti i dati e di aver fatto clic su Rimozione Sicura per evitare perdite di dati e danni ai dispositivi.

## 4.10.2 Account utente

Selezionare “USB” → ” **Account utente**” per configurare le utenze.

È possibile specificare nome utente, password e permessi per gli utenti con accesso alla condivisione file od FTP.

Gli utenti potranno accedere alle condivisioni in locale tramite file manager all'indirizzo [\\192.168.1.1](http://192.168.1.1) o da Internet tramite client FTP.

Account utenze

Questa pagina consente la configurazione delle utenze per i servizi Storage Sharing ed FTP Server.

Indice	Nome utente	Stato	Azione
1	admin*	Abilitato	<input checked="" type="radio"/> Abilita <input type="radio"/> Disabilita
2			
3			
4			
5			

\*: "Super User" è investito di autorizzazione completa valida per tutte le condivisioni.

Selezione indice:

Nuovo nome utenze:

Nuova password:

Conferma password:

Figura 4-50

### Per creare un utente:

1. Selezionare **Indice**.
2. Definire **Nome nuovo utente**.
3. Inserire la **Nuova Password**.
4. Ripeterla nel campo **Conferma Password**.
5. Fare clic su **set**.

## 4.10.3 Storage Sharing

Selezionare “USB” → ” **Storage Sharing**” per configurare i volumi da condividere sul dispositivo collegato.

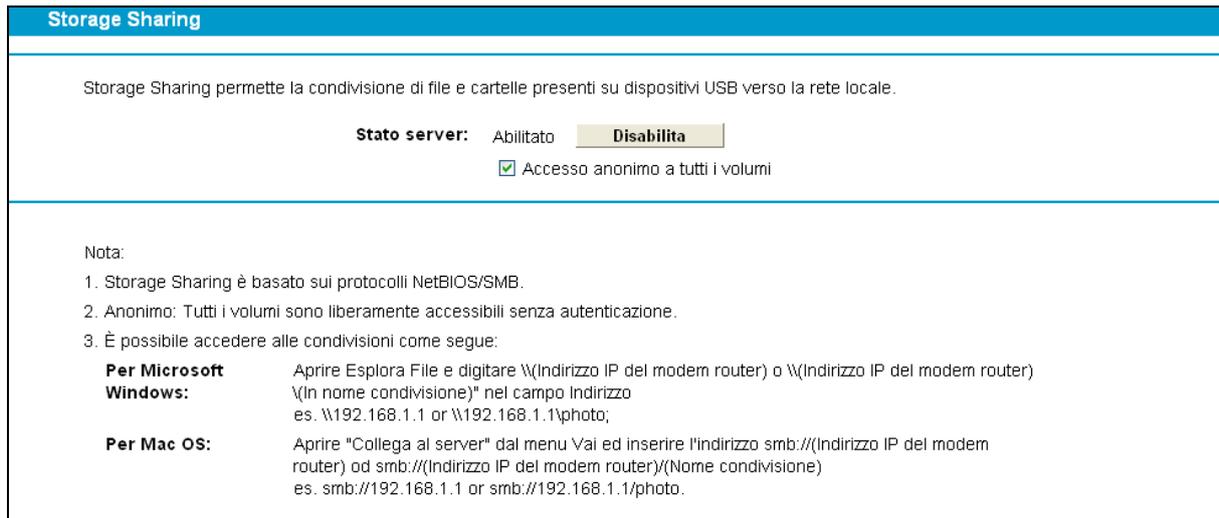


Figura 4-51

- **Stato server:** Indica lo stato del server SMB.
- **Accesso anonimo a tutti i volumi:** Se abilitato, l'accesso alle condivisioni è libero (nessuna autenticazione).



1. **Nome condivisione:** nome visualizzato della condivisione.
2. **Directory:** path della directory condivisa.
3. **Autorizzazioni:** tipo di accesso consentito all'utente. \* indica un utente amministratore.
4. **Stato:** stato dell'utente.
5. **Modifica:** fare clic per modificare i permessi.

#### Per aggiungere una nuova condivisione:

1. Fare clic su **Aggiungi directory** come in Figura 4-51.

**Sfoglia**

Questa pagina permette di configurare condivisioni e permessi per il servizio Storage Sharing. La presente configurazione non è applicata se è attivo l'accesso anonimo.

**Nome condivisione:**

**Directory:**

**Autorizzazione:**

Indice	Nome utente	Autorizzazioni
1*	admin	<input checked="" type="radio"/> Accesso completo <input type="radio"/> Sola lettura <input type="radio"/> Nessun accesso
2		
3		
4		
5		

\*: "Super User" è investito di autorizzazione completa valida per tutte le condivisioni.

Figura 4-52

2. Fare clic su **Sfoglia** e selezionare **Volume** dal menu a tendina.
3. Inserire il nome visualizzato in **Nome condivisione**.
4. Fare clic su **Applica** per salvare la configurazione.

È possibile fare clic su **uppper** per navigare la directory di livello superiore.

Fare clic su **Abilita/Disabilita selezione** per abilitare o meno le condivisioni selezionate.

Fare clic su **Cancella selezione** per eliminare le condivisioni selezionate.

 **Nota:**

1. È possibile configurare fino a 10 condivisioni.
2. Per salvare la configurazione fare clic su **Applica**.

#### 4.10.4 FTP

Selezionare "**USB**" → "**FTP**" per gestire la condivisione FTP.

**FTP Server**

FTP (File Transfer Protocol) consente la condivisione di contenuti presenti sui dispositivi USB sulla rete locale e verso Internet.

**Stato server:** **Abilitato**

**Accesso Internet:**  Abilita  Disabilita

**Indirizzo Internet:** 0.0.0.0

**Porta servizio:**  (La porta predefinita è la numero 21, modificarla solamente se necessario.)

---

**Tabella directory:** (È necessario applicarla la configurazione per rendere effettive le modifiche.)

<input type="checkbox"/>	Nome condivisione	Directory	Indice utenti (F: Accesso completo, R: Sola lettura, N: Nessun accesso)					Stato	Modifica
			1*	2	3	4	5		
<input type="checkbox"/>	volume	/	F	-	-	-	-	Abilitato	<a href="#">Modifica</a>

\*: "Super User" è investito di autorizzazione completa valida per tutte le condivisioni.

---

Nota:

- È possibile accedere alle condivisioni USB utilizzando Esplora File od con qualsiasi client FTP:  
ftp://(Indirizzo IP)  
es. ftp://192.168.1.1
- Facendo clic su Applica il server FTP riavviato per applicarla la configurazione.

Figura 4-53

- **Stato server:** Mostra lo stato del server FTP.
- **Accesso Internet:** Abilita l'accesso alle condivisioni da Internet.
- **Indirizzo Internet:** Viene mostrato l'indirizzo IP WAN.
- **Porta servizio:** Inserire la porta di ascolto del server FTP, normalmente 21.
- **Nome condivisione:** Nome visualizzato della condivisione.
- **Directory:** Percorso completo della directory.
- **Indice utenti:** Indice progressivo.
- **Stato:** Stato di abilitazione della condivisione.
- **Modifica:** Fare clic su **Modifica** per modificare la condivisione.

#### Per aggiungere una condivisione:

1. Fare clic su **Aggiungi directory** come in Figura 4-53.

**Sfoglia**

Questa pagina permette di configurare condivisioni e permessi per il servizio FTP.

**Nome condivisione:**

**Directory:**

**Autorizzazione:**

Indice	Nome utente	Autorizzazioni
1*	admin	<input checked="" type="radio"/> Accesso completo <input type="radio"/> Sola lettura <input type="radio"/> Nessun accesso
2		
3		
4		
5		

\*: "Super User" è investito di autorizzazione completa valida per tutte le condivisioni.

Figura 4-54

2. Fare clic su **Sfoglia** e selezionare il **Volume** dal menu a tendina.
3. Inserire il **Nome condivisione**.
4. Fare clic su **Applica** per salvare la configurazione.

È possibile fare clic sul pulsante **uppper (superiore)** per risalire alla cartella di livello superiore.

Fare clic su **Abilita/Disabilita selezione** per abilitare o disabilitare le condivisioni selezionate.

Fare clic su **Cancella selezione** per cancellare le condivisioni selezionate.

 **Nota:**

1. Il massimo numero di condivisioni configurabili è 10.
2. È possibile salvare la configurazione FTP facendo clic su **Applica**.

#### 4.10.5 Media

Selezionare **"USB"** → **"Media"** per configurare la condivisione di contenuti multimediali in streaming sulla rete locale.

**Media Server**

**Abilita:**  Abilita  Disabilita

**Nome server:**

**Scansione contenuti:** Scansione manuale:

Scansione automatica: Ogni   ora(e)

Figura 4-55

- **Abilita:** Selezionare per abilitare la funzionalità.
- **Nome server:** Il nome del server multimediale.

### Per aggiungere una nuova condivisione:

- Fare clic su **Aggiungi directory** per visualizzare la configurazione in Figura 4-56.
- Specificare **Nome condivisione**.
- Fare clic su **Applica** per salvare la configurazione.

Figura 4-56

- Fare clic su **Avvia Scansione** per ricercare i contenuti in tutte le cartelle condivise. È inoltre possibile selezionare **Scansione automatica** e l'intervallo di scansione automatica. Se questa opzione abilitata il server ricercherà periodicamente i nuovi contenuti multimediali presenti in tutte le cartelle condivise.

#### **Nota:**

Il massimo numero di cartelle condivisibili è 6.

### 4.10.6 Print

Selezionare **"USB"** → **"Print"** per configurare il server di stampa.

Figura 4-57

Il server può assumere tre stati:

- **Online:** Il server è attivo ed in attesa. Fare clic su **"Stop"** per arrestare il server.
- **Offline:** Il server non è attivo. Fare clic su **"Start (Avvio)"** per avviare il server.
- **Busy (In uso):** Il server è attivo ed utilizzato da alcuni utenti.

## 4.11 Routing

Selezionare **"Routing"** ed una voce di menu di secondo livello.

### 4.11.1 Gateway predefinito

Selezionare “**Routing**” → “**Gateway predefinito**” e selezionare l'interfaccia WAN da utilizzare come Gateway predefinito.

Figura 4-58

Fare clic su **Aggiungi Interfacc** per aggiungere un'interfaccia WAN.

Fare clic su **Salva** per applicare la configurazione.

### 4.11.2 Static Route

Selezionare “**Routing**” → “**Static Route**”. Verrà mostrato la configurazione in Figura 4-59. Una rotta statica definisce il percorso imposto per il raggiungimento di una determinata rete.

Figura 4-59

**Per raggiungere una rotta statica:**

1. Fare clic su **Nuovo** in Figura 4-59, verrà mostrata la finestra in Figura 4-60.

Figura 4-60

2. Specificare i seguenti parametri:
  - **Indirizzo IP destinazione:** Indirizzo della rete da raggiungere.
  - **Subnet Mask:** Subnet mask della rete da raggiungere.
  - **Gateway:** Gateway imposto per il raggiungimento della rete.

- **Interfaccia:** Selezionare l'interfaccia imposta.
  - **Stato:** Selezionare **Abilitato** o **Disabilitato**.
3. Fare clic su **Salva** per applicare la configurazione come in Figura 4-60.

#### Per modificare o eliminare una rotta statica:

- 1 Localizzare la rotta da gestire.
- 2 Fare clic su **Modifica** nell'omonima colonna.

Fare clic su **Abilita / Disabilita selezione** per abilitare o disabilitare la rotta.

Fare clic su **Cancella selezione** per rimuovere la rotta.

### 4.11.3 Static Route IPv6

Selezionare “**Routing**” → “**Static Route IPv6**”. Verrà mostrato la configurazione in Figura 4-61. Una rotta statica definisce il percorso imposto per il raggiungimento di una determinata rete.

The screenshot shows the 'Static Route IPv6' configuration page. At the top, there is a title bar and a subtitle. Below that, a text block explains the page's purpose. A table with columns for 'Indirizzo IPv6 destinazione / Lunghezza prefisso', 'Gateway', 'Stato', and 'Modifica' is visible. Below the table are buttons for 'Nuovo', 'Abilita selezione', 'Disabilita selezione', and 'Cancella selezione'. At the bottom center, there is an 'Aggiorna' button.

Figura 4-61

#### Per raggiungere una rotta statica:

1. Fare clic su **Nuovo** in Figura 4-61, verrà mostrata la finestra in Figura 4-62.

The screenshot shows the 'Static Route IPv6' configuration form for adding a new route. It includes a title bar, a subtitle, and a text block explaining the page's purpose. A note specifies supported IPv6 address lengths. The form contains fields for 'Indirizzo IPv6 destinazione', 'Lunghezza prefisso', and 'Gateway'. There are also dropdown menus for 'Interfaccia' (set to 'LAN') and 'Stato' (set to 'Abilitato'). At the bottom, there are 'Salva' and 'Indietro' buttons.

Figura 4-62

2. Specificare i seguenti parametri:
  - **Indirizzo IPv6 destinazione:** Indirizzo della rete da raggiungere.
  - **Lunghezza prefisso:** Specificare la lunghezza in uso.
  - **Gateway:** Gateway imposto per il raggiungimento della rete.
  - **Interfaccia:** Selezionare l'interfaccia imposta.
  - **Stato:** Selezionare **Abilitato** o **Disabilitato**.

3. Fare clic su **Salva** per applicare la configurazione.

#### Per modificare o eliminare una rotta statica:

- 1 Localizzare la rotta da gestire.
- 2 Fare clic su **Modifica** nell'omonima colonna.

Fare clic su **Abilita / Disabilita selezione** per abilitare o disabilitare la rotta.

Fare clic su **Cancella selezione** per rimuovere la rotta.

### 4.11.4 RIP

Selezionare **“Routing”** → **“RIP”** per configurare il Routing Information Protocol.

Interfaccia	Versione	Operazione	Abilitato
Salva			

Figura 4-63

#### Nota:

RIP non può essere configurato su interfacce WAN con NAT abilitato (come PPPoE).

## 4.12 Forwarding

### 4.12.1 Virtual Server

Selezionare **“Forwarding”** → **“Virtual Server”** per aggiungere dei server virtuali come in Figura 4-64. Il server virtuali consentono di inoltrare una connessione provenienti da Internet su una specifica porta applicativa verso un dispositivo connesso alla rete LAN specificandone l'indirizzo IP. I dispositivi verso i quali sono configurati dei server virtuali devono avere indirizzo IP statico od indirizzo IP con riserva DHCP.

Porta servizio	Indirizzo IP	Internal Port	Protocollo	Stato	WAN	Modifica
<input type="checkbox"/>						
Nuovo    Abilita selezione    Disabilita selezione    Cancella selezione						
Aggiorna						

Figura 4-64

1. **Porta servizio:** È possibile specificare una porta applicativa od un range di porte in formato XXX – YYY.
2. **Indirizzo IP:** IP del dispositivo che esegue l'applicazione.
3. **Protocollo:** Protocollo in uso per l'applicazione, **TCP**, **UDP**, o **TUTTO** (tutti i protocolli supportati dal modem router).
4. **Stato:** Stato di attivazione del server virtuale.
5. **Modifica:** Modifiche all'immobile server virtuale.

#### Per creare un server virtuale:

1. Fare clic su **Nuovo** come in Figura 4-65.
2. Selezionare il servizio da gestire se presente nella lista dei servizi comuni, inserire in alternativa il numero di **Porta servizio**.
3. Selezionare **Interfaccia** da utilizzare.
4. Inserire l'indirizzo IP del dispositivo che esegue l'applicazione.
5. Selezionare il **Protocollo TCP, UDP, o TUTTO**.

Fare clic su **Salva**.

Figura 4-65

#### Per modificare od eliminare un server virtuale:

1. Localizzare il server da gestire nella tabella.
2. Fare clic su **Modifica** nell'omonima colonna.

Fare clic su **Abilita / Disabilita selezione** se si intende abilitare o disabilitare il server.

Fare clic su **Cancella selezione** se si intende eliminare il server.

#### **Nota:**

La porta 80 è utilizzata per la gestione Web del router. Per liberarla selezionare una porta di gestione differente in **Strumenti** → **Gestione accessi**.

### 4.12.2 Port Triggering

Selezionare **Forwarding** → **Port triggering** per vedere la configurazione mostrata in Figura 4-66. Alcune applicazioni come giochi on-line, video conferencing, telefonia Internet richiedono

connessioni su porte multiple. Port Triggering è utilizzato per permettere a queste applicazioni di lavorare attraverso router NAT.

Port Trigger

Alcune applicazioni possono richiedere connessione multiple non realizzabili in particolari condizioni. Port Triggering facilita la risoluzione del problema permettendo particolari connessione in ingresso in caso di particolari connessione in uscita.

<input type="checkbox"/>	Porta Trigger	Protocollo Trigger	Porta aperta	Protocollo abilitato	Stato	Modifica
<p>Nuovo Abilita selezione Disabilita selezione Cancella selezione</p> <p style="text-align: center;">Aggiorna</p>						

Figura 4-66

- **Porta Trigger:** Porta della connessione in uscita anche attiva la regola.
- **Protocollo Trigger:** Protocollo in uso sulla porta trigger, ossia **TCP**, **UDP**, o **TUTTO** (tutti i protocolli supportati dal Modem Router).
- **Porta aperta:** Porta con un range di porte per la connessione di risposta in ingresso. Possibile configurare fino a cinque gruppi di porte separati da virgola, ad esempio 2000-2038, 2046, 2050-2051, 2085, 3010-3030.
- **Protocollo abilitato:** protocollo in uso sulle porte aperte.
- **Stato:** Stato di abilitazione della regola.
- **Modifica:** Per modificare od eliminare la regola.
- **Servizi standard:** Alcuni servizi comuni sono programmati.

#### Per aggiungere una nuova regola:

1. Fare clic su **Nuovo** per visualizzare la schermata in Figura 4-67.
2. Selezionare il servizio da gestire se presente nella lista dei servizi comuni, inserire in alternativa i numeri di **Porta Trigger** e **Porta aperta**.
3. Selezionare il protocollo in uso sulla **Protocollo Trigger: TCP, UDP, o TUTTO**.
4. Selezionare il protocollo in uso sulle **Protocollo abilitato**.
5. Selezionare **Abilitato**.
6. Fare clic su **Salva**.

Port Trigger

Alcune applicazioni che richiedono connessione multiple che potrebbero non essere possibile in particolari condizioni. Port Triggering facilita la risoluzione del problema permettendo particolari connessione in ingresso in caso di particolari connessione in uscita.

Nota: Port Triggering è attivo solamente se esistono interfacce disponibili.

Interfaccia:

Porta Trigger:  (XX)

Protocollo Trigger:

Porta aperta:  (XX o XX-XX o XX-XX,XX)

Protocollo abilitato:

Stato:

Servizi standard:

Salva Indietro

Figura 4-67

**Per modificare od eliminare una regola:**

1. Identificare la regola nella tabella.
2. Fare clic su **Modifica**.

Fare clic su **Abilitato / Disabilitato selezione** per abilitare o disabilitare la regola.

Fare clic su **Cancella selezione** per eliminare una regola.

**Port triggering in opera in questo modo:**

1. Un dispositivo locale inizia una connessione in uscita sulla **Porta trigger**.
2. Il modem router inizia ad inoltrare le connessioni in ingresso sulle porte aperte verso l'indirizzo IP del dispositivo configurato nella regola.
3. In questo modo l'applicazione sarà raggiungibile sulle porte aperte configurate nella regola.

**4.12.3 DMZ**

Selezionare “**Forwarding** → **DMZ**” per configurare un dispositivo verso il quale inoltrare tutte le connessioni in ingresso come mostrato in Figura 4-68. Il dispositivo DMZ deve avere indirizzo IP statico od indirizzo IP dinamico con riserva DHCP.

Figura 4-68

**Per configurare l'host DMZ:**

1. Fare clic su **Abilita**.
2. Inserire l'indirizzo IP dell'host designato.
3. Fare clic su **Salva**.

**4.12.4 UPnP**

Selezionare “**Forwarding** → **UPnP**” per visualizzare la tabella UPnP come mostrato in Figura 4-69. **Universal Plug and Play (UPnP)** permettere ai dispositivi locali che eseguono applicazioni che richiedono connessioni in ingresso di aprire automaticamente le relative porte sul modem router.

Figura 4-69

- **Stato UPnP:** UPnP è abilitato di default e può essere disabilitato.
- **Lista UPnP:** Regole UPnP attive.
  - **Descrizione applicazione:** Descrizione dell'applicazione che ha inoltrato la richiesta UPnP.
  - **Porta esterna:** Porta aperta dall'applicazione.
  - **Protocollo:** Tipo di protocollo consentito.
  - **Porta interna:** Porta verso la quale la connessione è inoltrata.
  - **Indirizzo IP:** Indirizzo IP del dispositivo locale.
  - **Stato:** Indica lo stato della regola.

Fare clic su **Abilitato** per abilitare UPnP.

Fare clic su **Disabilitato** per disabilitare UPnP.

Fare clic su **Aggiorna** per aggiornare la tabella.

## 4.13 Parental Control

Selezionare **“Parental Control”** per visualizzare la configurazione mostrata in Figura 4-70. Questa funzione può essere utilizzata per limitare l'accesso ad Internet di bambini od altri soggetti sensibili.

**Parent Control**

La funzionalità Parental Control può essere utilizzata per limitare i contenuti accessibili a soggetti sensibili (bambini, ecc.).  
La schedulazione fa riferimento all'orologio del router configurabile in "Strumenti -> [Orologio](#)".

Abilita Parental Control

**Indirizzo MAC del Parental PC:**

**Indirizzo MAC del computer in uso:**

---

**Indirizzo MAC - 1:**

**Indirizzo MAC - 2:**

**Indirizzo MAC - 3:**

**Indirizzo MAC - 4:**

**Indirizzo MAC in LAN:**  Copia su

---

**Periodo a:**

**Orario di inizio:**  **Orario di fine:**

Orario	0:00	1:00	2:00	3:00	4:00	5:00	6:00	7:00	8:00	9:00	10:00	11:00	12:00	13:00	14:00
Dom.															
Lun.															
Mar.															
Mer.															
Gio.															
Ven.															
Sab.															

---

**Aggiungi URL:**

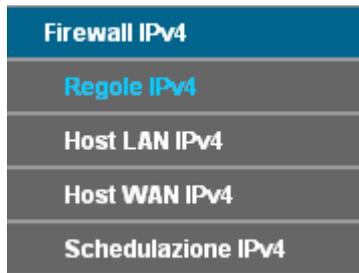
(È necessario applicarla la configurazione per renderla effettive.)

Figura 4-70

- **Abilita Parental Control:** Selezionare per abilitare la funzione.
- **Indirizzo MAC del Parental PC:** Indirizzo MAC del dispositivo che possiede i diritti per configurare la funzione. È possibile utilizzare il tasto **Copia sopra**.
- **Indirizzo MAC del computer in uso:** Mostra l'indirizzo MAC del computer che sta utilizzando la web console. È possibile utilizzare il pulsante **Copia sopra** per configurare questo indirizzo come indirizzo MAC del parental PC.
- **Aggiungi URL:** Tramite questo campo è possibile aggiungere indirizzi Internet URL verso i quali è consentita la navigazione.

Fare clic su **Salva**.

## 4.14 Firewall IPv4



### 4.14.1 Regole IPv4

Selezionare “**Firewall IPv4**” → “**Regole IPv4**” per configurare le regole d'accesso come in Figura 4-71.

Il modem router può regolamentare l'accesso ad Internet da parte dei dispositivi nella rete LAN. È possibile creare regole specifiche abbinando specifici "Host LAN", "Host WAN" e "Schedulazioni".

Abilita Firewall

**Regola predefinita:**

**Permetti** il passaggio di pacchetti non descritti da qualsiasi delle seguenti regole

**Negla** il passaggio di pacchetti non descritti da qualsiasi delle seguenti regole

Nota: Il modem router confronterà sequenzialmente ogni pacchetto con le regole configurate ed applicherà l'azione prevista dalla prima regola come riscontro positivo. La regola predefinita sarà applicata in caso di nessun riscontro.

<input type="checkbox"/>	Descrizione	Host LAN	Target	Schedulazione	Regola	Stato	Modifica
<input type="button" value="Nuovo"/>	<input type="button" value="Abilita selezione"/>	<input type="button" value="Disabilita selezione"/>	<input type="button" value="Cancella selezione"/>				

Figura 4-71

- **Abilita Firewall:** Selezionare per abilitare la funzionalità.
- **Descrizione:** Nome descrittivo della regola.
- **Host LAN:** Host locale.
- **Target:** Host remoto.
- **Schedulazione:** Programmazione temporale.
- **Stato:** Stato di abilitazione della regola.
- **Modifica:** Per modificare od eliminare una regola.
- **Nuovo:** Per aggiungere una nuova regola.
- **Abilita selezione:** Abilita le regole selezionate.
- **Disabilita selezione:** Disabilita le regole selezionate.
- **Cancella selezione:** Elimina le regole selezionate.

#### Metodi per aggiungere una regola:

1. Fare clic su **Nuovo** per visualizzare la schermata in Figura 4-71.
2. Inserire un nome (es. Regola\_1) nel campo **Descrizione**.
3. Selezionare **Host LAN:** fare clic su “**Aggiungi host LAN**” se l'host non è elencato.

4. Selezionare **Host WAN**: fare clic su “**Aggiungi host WAN**” se l'host non è elencato.
5. Selezionare la **Schedulazione**
6. Nel campo **Azione**, selezionare **Nega** o **Permetti**.
7. Nel campo **Stato**, selezionare **Abilitato** o **Disabilitato**.
8. Nel campo **Direzione**, selezionare **IN** o **OUT**.
9. Nel campo **Protocollo** selezionare TUTTO, TCP, UDP od ICMP.
10. Fare clic su **Salva**.

Figura 4-72

#### 4.14.2 Host LAN IPv4

Selezionare “**Firewall IPv4**” → “**Host LAN IPv4**” per visualizzare la configurazione mostrata in Figura 4-73.

	Descrizione	Informazioni indirizzo	Modifica
<input type="checkbox"/>	Host_1	192.168.1.88	<a href="#">Modifica</a>

Figura 4-73

- **Descrizione:** Nome descrittivo unico dell'host.
- **Informazioni indirizzo:** Indirizzo IP o MAC dell'host.
- **Modifica:** Per modificare un host.

#### Per aggiungere un nuovo host:

1. Fare clic su **Nuovo**.
2. Nel campo **Modalità** selezionare indirizzo IP od indirizzo MAC.
  - Se si seleziona Indirizzo IP:
    - 1) Nel campo **Descrizione** creare un nome descrittivo unico (es. Host\_1).
    - 2) Nel campo **Indirizzo IP** digitare l'indirizzo.
  - Se si seleziona Indirizzo MAC:
    - 1) Nel campo **Descrizione** creare un nome descrittivo unico (es. Host\_1)
    - 2) Nel campo **Indirizzo MAC** digitare l'indirizzo.

3. Fare clic su **Salva**.

Fare clic su **Cancella selezione** per eliminare gli host selezionati.

#### 4.14.3 Host WAN IPv4

Selezionare “**Firewall IPv4**” → “**Host WAN IPv4**” per mostrare la configurazione visualizzata in Figura 4-74.

The screenshot shows the 'Host WAN' configuration page. At the top, there is a blue header with the text 'Host WAN'. Below the header is a table with three columns: 'Descrizione', 'Dettagli', and 'Modifica'. To the left of the table is a checkbox. Below the table are two buttons: 'Nuovo' and 'Cancella selezione'.

Figura 4-74

- **Descrizione:** Nome descrittivo unico.
- **Dettagli:** Indirizzo IP, porta un nome di dominio.
- **Modifica:** Per modificare una regola.

**Per creare una nuova regola:**

1. Fare clic su **Nuovo**.
2. Nel campo **Modalità** selezionare **Indirizzo IP**, **Indirizzo MAC** o **Indirizzo URL**.

Selezionando **Indirizzo IP** viene mostrata la schermata in Figura 4-75.

The screenshot shows the 'Host WAN' configuration page for the 'Indirizzo IP' mode. The 'Modalità' dropdown is set to 'Indirizzo IP'. Below it are three input fields: 'Descrizione', 'Indirizzo IP' (with a separator), and 'Porta' (with a separator). At the bottom are two buttons: 'Salva' and 'Indietro'.

Figura 4-75

- 1) Inserire nel campo **Descrizione** un nome descrittivo unico (es. Host\_1).
- 2) Inserire l'**Indirizzo IP**.

Se si seleziona **Indirizzo MAC** viene mostrata la schermata in Figura 4-76.

The screenshot shows the 'Host WAN' configuration page for the 'Indirizzo MAC' mode. The 'Modalità' dropdown is set to 'Indirizzo MAC'. Below it are two input fields: 'Descrizione' and 'Indirizzo MAC'. At the bottom are two buttons: 'Salva' and 'Indietro'.

Figura 4-76

- 1) Inserire nel campo **Descrizione** un nome descrittivo unico (es. Host\_1).
- 2) Inserire il **Indirizzo MAC**.

Se si seleziona **Indirizzo URL** viene mostrata la schermata in Figura 4-77.

Figura 4-77

- 1) Inserire nel campo **Descrizione** un nome descrittivo unico (es. Host\_1).
- 2) Inserire nel campo **Aggiungi Indirizzo URL** l'indirizzo URL designato e fare clic su **Aggiungi**.  
Nel caso in cui si desideri eliminare l'URL designato fare clic su **Cancella**.

Fare clic su **Salva**.

#### 4.14.4 Schedulazione IPv4

Selezionare “**Firewall IPv4**” → “**Schedulazione IPv4**” per visualizzare la programmazione temporale come in Figura 4-78.

Figura 4-78

- **Descrizione:** Breve descrizione unica della schedulazione.
- **Modifica:** Per modificare una schedulazione esistente.

#### Per aggiungere una nuova schedulazione:

1. Fare clic su **Nuovo** per visualizzare la schermata in Figura 4-79.
2. Inserire un nome descrittivo unico nel campo **Descrizione** (es. Schedulazione\_1).
3. In **Applicare** selezionare i giorni desiderati.
4. Inserire l'orario di entrata in vigore e l'orario di sospensione.
5. Fare clic su **Salva**.

Fare clic su **Cancella Schedulazione** se si desidera azzerarla.

**Schedulazione**

Questa pagina consente di definire una schedulazione.  
La schedulazione fa riferimento all'orologio del router configurabile in "Strumenti -> Orologio".

Descrizione:

Applicare:

Orario inizio:

Orario fine:

Orario	0:00	1:00	2:00	3:00	4:00	5:00	6:00	7:00	8:00	9:00	10:00	11:00	12:00	13:00	14:00
Dom.															
Lun.															
Mar.															
Mer.															
Gio.															
Ven.															
Sab.															

Figura 4-79

Fare clic su **Cancella selezione** per eliminare le schedulazioni selezionate.

## 4.15 Firewall IPv6



### 4.15.1 Regole IPv6

Selezionare "Firewall IPv6" → "Regole IPv6" per configurare le regole d'accesso come in Figura 4-80.

**Regole firewall IPv6**

Il modem router può regolamentare l'accesso ad Internet da parte dei dispositivi nella rete LAN IPv6. È possibile creare regole specifiche abbinando specifici "Host LAN IPv6", "Host WAN IPv6" e "Schedulazioni IPv6".

Abilita firewall IPv6

**Regola predefinita:**

**Permetti** il passaggio di pacchetti non descritti da qualsiasi delle seguenti regole

**Nega** il passaggio di pacchetti non descritti da qualsiasi delle seguenti regole

Nota: Il modem router confronterà sequenzialmente ogni pacchetto con le regole configurate ed applicherà l'azione prevista dalla prima regola con riscontro positivo. La regola predefinita sarà applicata in caso di nessun riscontro.

<input type="checkbox"/>	Descrizione	Host LAN IPv6	Target	Schedulazione	Regola IPv6	Stato	Modifica

Figura 4-80

- **Abilita firewall IPv6:** Selezionare per abilitare la funzionalità.
- **Descrizione:** Nome descrittivo della regola.
- **Host LAN IPv6:** Host locale.
- **Target:** Host remoto.
- **Schedulazione:** Programmazione temporale.
- **Stato:** Stato di abilitazione della regola.

#### Metodi per aggiungere una regola:

1. Fare clic su **Nuovo** per visualizzare la schermata in Figura 4-81.

Figura 4-81

2. Inserire un nome (es. Regola\_1) nel campo **Descrizione**.
3. Selezionare **Host LAN IPv6**: fare clic su “**Aggiungi host LAN IPv6**” se l'host non è elencato.
4. Selezionare **Host WAN IPv6**: fare clic su “**Aggiungi host WAN IPv6**” se l'host non è elencato.
5. Selezionare la Schedulazione
6. Nel campo **Azione**, selezionare **Nega** o **Permetti**.
7. Nel campo **Stato**, selezionare **Abilitato** o **Disabilitato**.
8. Nel campo **Direzione**, selezionare **IN** o **OUT**.
9. Nel campo **Protocollo** selezionare Tutti, TCP, UDP od ICMP.
10. Fare clic su **Salva** .

#### 4.15.2 Host LAN IPv6

Selezionare “**Firewall IPv6**” → “**Host LAN IPv6**” per visualizzare la configurazione mostrata in Figura 4-82.

Figura 4-82

- **Descrizione:** Nome descrittivo unico dell'host.

- **Informazioni indirizzo IPv6:** Informazione d'indirizzamento dell'host.
- **Modifica:** Per modificare un host.

#### Per aggiungere un nuovo host:

1. Fare clic su **Nuovo** per mostrare la schermata in Figura 4-83.

Figura 4-83

2. Nel campo **Descrizione** creare un nome descrittivo unico (es. Host\_1).
3. Inserire l'indirizzo IPv6 nel campo **Indirizzo IPv6**.
4. Inserire la lunghezza del prefisso IPv6 nel campo **Lunghezza prefisso**.
5. Fare clic **Salva** per applicare la configurazione.

#### 4.15.3 Host WAN IPv6

Selezionare "**Firewall IPv6**" → "**Host WAN IPv6**" per mostrare la configurazione visualizzata in Figura 4-84.

Figura 4-84

- **Descrizione:** nome descrittivo unico.
- **Dettagli:** indirizzo IP, porta un nome di dominio.
- **Modifica:** per modificare una regola.

#### Per aggiungere un nuovo host:

1. Fare clic su **Nuovo** per visualizzare la schermata in Figura 4-85.

Figura 4-85

2. Inserire nel campo **Descrizione** un nome descrittivo unico (es. Host\_1).
3. Inserire l'indirizzo IPv6 nel campo **Indirizzo IPv6**.
4. Inserire la lunghezza del prefisso IPv6 nel campo **Lunghezza prefisso**.
5. Fare clic su **Salva** per applicare la configurazione.

#### 4.15.4 Schedulazione IPv6

Selezionare “**Firewall IPv6**” → “**Schedulazione IPv6**” per visualizzare la programmazione temporale come in Figura 4-86.

The screenshot shows a web interface titled "Schedulazione IPv6". At the top, there is a search bar with a checkbox on the left and a "Modifica" button on the right. Below the search bar, there are two buttons: "Nuovo" and "Cancella selezione".

Figura 4-86

- **Descrizione:** Breve descrizione unica della schedulazione.
- **Modifica:** Per modificare una schedulazione esistente.

#### Per aggiungere una nuova schedulazione:

1. Fare clic su **Nuovo** per visualizzare la schermata in Figura 4-87.

The screenshot shows the "Schedulazione IPv6" configuration page for adding a new schedule. It includes a "Descrizione:" field. Below it, there is a "Periodo:" dropdown menu set to "Giornaliero". To the right, there are "Orario inizio" and "Orario fine" dropdown menus, both set to "00:00" and "24:00" respectively. An "Aggiungi" button is located to the right of the time dropdowns. Below these fields is a grid for selecting days of the week (Dom., Lun., Mar., Gio., Ven., Sab.) and hours (0:00 to 14:00). A "Cancella schedulazione" button is at the bottom left. At the very bottom, there are "Salva" and "Indietro" buttons.

Figura 4-87

2. Inserire un nome descrittivo unico nel campo **Descrizione** (es. Schedulazione\_1).
3. In **Periodo** selezionare i giorni desiderati.
4. Inserire l'orario di entrata in vigore e l'orario di sospensione.
5. Fare clic su **Salva**.

Fare clic su **Cancella Schedulazione** se si desidera azzerarla.

Fare clic su **Cancella selezione** per eliminare le schedulazioni selezionate.

## 4.16 Tunnel IPv6

Il tunnel IPv6 è un meccanismo che permette ad host IPv6 di raggiungere host IPv4 o ad host isolati IPv6 di essere raggiunti attraverso reti IPv4. Si tratta di una soluzione temporanea utile nel periodo di transizione da IPv4 a IPv6.

Selezionare “**Tunnel IPv6**” per visualizzare la schermata in Figura 4-88.

Figura 4-88

- **Abilita:** Selezionare per abilitare il tunnel IPv6.
- **Meccanismo:** Selezionare il tipo di tunnel.

### 1) DS-Lite

Meccanismo utile in caso di connessione WAN IPv6 e connessioni LAN IPv4. Selezionare DS-Lite per visualizzare la schermata in Figura 4-89.

Figura 4-89

- **Connessione WAN:** Selezionare la connessione WAN da utilizzare.
- **Tipo configurazione:** Scegliere il tipo.
- **Indirizzo IPv6 remoto:** Inserire l'indirizzo del nodo remoto.

#### **Nota:**

Questo meccanismo non funziona in presenza di connessioni WAN IPv4.

### 2) 6RD

Meccanismo utile in caso di connessione WAN IPv4 e connessioni LAN IPv6. Selezionare 6RD per visualizzare la schermata in Figura 4-90.

Abilita:	<input checked="" type="checkbox"/>
Meccanismo:	6RD
connessione WAN:	Nessuna interfaccia disponibile
Tipo configurazione:	<input type="radio"/> Auto <input checked="" type="radio"/> Manuale
Lunghezza maschera IPv4:	0
Prefisso 6RD:	::
Lunghezza prefisso 6RD:	0
Indirizzo Border Relay IPv4:	0.0.0.0

Figura 4-90

- **Connessione WAN:** Selezionare la connessione WAN da utilizzare.
- **Tipo configurazione:** Scegliere il tipo.
- **Lunghezza maschera IPv4:** lunghezza della maschera per la connessione WAN in uso.
- **Prefisso 6RD:** Prefisso per il tunnel 6RD.
- **Lunghezza prefisso 6RD:** Specificare la lunghezza.
- **Indirizzo Border Relay IPv4:** Indirizzo IPv4 del router di border relay.

 **Nota:**

Questo meccanismo non funziona in presenza di connessioni WAN IPv6.

### 3) 6to4

Meccanismo utile in caso di connessione WAN IPv4 e connessioni LAN IPv6. Selezionare 6to4 per visualizzare la schermata in Figura 4-91.

Abilita:	<input checked="" type="checkbox"/>
Meccanismo:	6to4
connessione WAN:	Nessuna interfaccia disponibile

Figura 4-91

- **Connessione WAN:** selezionare la connessione WAN da utilizzare.

 **Nota:**

Questo meccanismo non funziona in presenza di connessioni WAN IPv6.

## 4.17 Bandwidth Control

Il controllo di banda permette la gestione delle priorità nell'allocazione della banda disponibile. Selezionare "**Bandwidth Control**" per visualizzare la schermata in Figura 4-92.

**Bandwidth Control**

Nota: Per un controllo ottimale della banda, configurare innanzitutto tipo e banda di linea. Contattare il provider ISP in mancanza di queste informazioni.

Abilita Bandwidth Control

Banda totale in upstream:  Kbps  
 Banda totale in downstream:  Kbps

Regole

<input type="checkbox"/>	Descrizione	Priorità	Banda in upstream		Banda in downstream		Stato	Modifica
			Min	Max	Min	Max		
<input type="button" value="Nuovo"/>	<input type="button" value="Abilita selezione"/>	<input type="button" value="Disabilita selezione"/>	<input type="button" value="Cancella selezione"/>					

Figura 4-92

- **Abilita Bandwidth Control:** Selezionare per abilitare la funzionalità.
- **Banda totale in upstream:** Indicare la banda disponibile in upstream.
- **Banda totale in downstream:** Indicare la banda disponibile in downstream.
- **Descrizione:** Breve descrizione della regola.
- **Banda in upstream:** Valore minimo e massimo della banda in upstream.
- **Banda in downstream:** Valore minimo e massimo della banda in downstream.
- **Modifica:** Fare clic su **Modifica** per modificare la regola.

#### Per aggiungere una regola:

1. Fare clic su **Nuovo** come in Figura 4-92 per visualizzare la schermata in Figura 4-93.
2. Inserire i parametri richiesti.

**Bandwidth Control**

Abilita

Range IP:  --

Range porte:  --

Protocollo:

Priorità:

	Min Rate(Kbps)	Max Rate(Kbps)
Upstream:	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Downstream:	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Figura 4-93

3. Fare clic su **Salva**.

## 4.18 IP&MAC Binding



Questa funzionalità impone il mutuo abbinamento IP MAC.

### 4.18.1 Configurazione

Selezionare “IP&MAC Binding” → “Binding Settings (Configurazione)” per visualizzare la tabella ARP come in Figura 4-94.



Figura 4-94

- **Indirizzo MAC:** Indirizzo MAC del dispositivo connesso in LAN.
- **Indirizzo IP:** Indirizzo IP assegnato al dispositivo.
- **Stato binding:** Selezionare questa opzione per abilitare l'abbinamento.
- **Modifica:** Per modificare od eliminare un abbinamento.

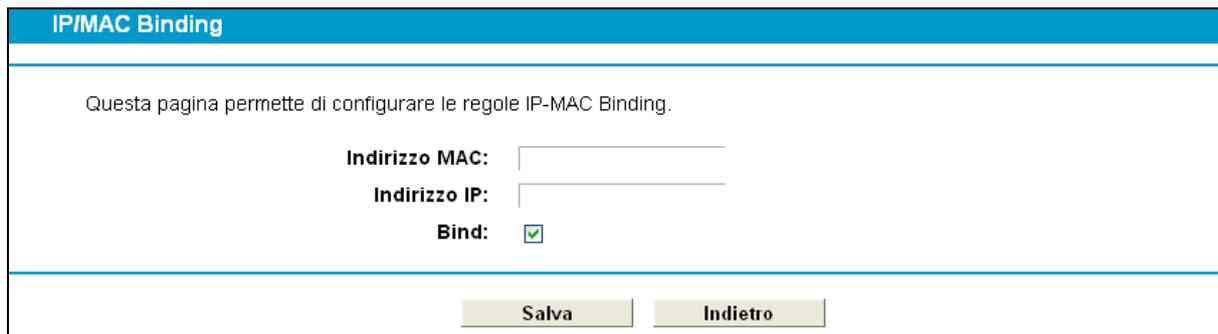


Figura 4-95

#### Per creare un nuovo abbinamento:

1. Fare clic su **Nuovo** come in Figura 4-94.
2. Inserire l'indirizzo MAC ed indirizzo IP.
3. Selezionare **Bind**.
4. Fare clic su **Salva**.

**Per modificare od eliminare una abbinamento:**

1. Identificare l'abbinamento da gestire nella tabella.
2. Fare clic su **Modifica**.

Fare clic su **Abilita / Disabilita selezione** per abilitare o disabilitare l'abbinamento.

Fare clic su **Cancello selezione** per eliminare gli abbinamenti selezionati.

**4.18.2 Lista ARP**

Selezionare “**IP&MAC Binding**” → “**Lista ARP**” per gestire gli abbinamenti dalla lista ARP come mostrato in Figura 4-96.

Lista ARP			
<input type="checkbox"/>	<b>Indirizzo MAC</b>	<b>Indirizzo IP</b>	<b>Stato</b>
<input type="checkbox"/>	6C:62:6D:F5:9D:86	192.168.1.2	Non caricato
<input type="button" value="Carica selezione"/> <input type="button" value="Cancella selezione"/>		<input type="button" value="Aggiorna"/>	

Figura 4-96

- **Indirizzo MAC:** Indirizzo MAC del dispositivo connesso in LAN.
- **Indirizzo IP:** Indirizzo IP assegnato dispositivo.
- **Stato:** Stato di abilitazione dell'abbinamento.

Fare clic su **Carica selezione** per caricare gli abbinamenti selezionati nella lista di binding.

Fare clic su **Aggiorna** per aggiornare la tabella.

**4.19 Dynamic DNS**

Selezionare “**Dynamic DNS**” per configurare la funzionalità di DNS dinamico.

Il Modem Router supporta la funzionalità **DDNS** (Dynamic Domain Name System) e permette l'assegnazione di un nome unico di dominio anche in presenza di una connessione con IP pubblico dinamico: il modem router aggiornerà automaticamente l'indirizzo IP ad ogni variazione. Per utilizzare questa funzionalità è necessario effettuare la registrazione presso un provider DDNS dinamico (es. [www.dyndns.org](http://www.dyndns.org)).

**DDNS**

**Provider:**  [Registrazione...](#)

**Nome di dominio:**

**Nome utente:**

**Password:**

**Abilita DDNS:**

**Stato:** Disconnesso

Figura 4-97

- **Provider:** Provider del servizio DDNS.
- **Nome di dominio:** Nome di dominio ricevuto dal provider.
- **Nome utente & password:** Nome utente e password dell'account registrato presso il provider.
- **Abilita DDNS:** Selezionare per abilitare questa funzionalità.
- **Login / Logout:** Login e logout dal servizio DDNS.

## 4.20 Diagnostica

Selezionare “**Diagnostica**” per visualizzare la schermata relativa agli strumenti diagnostici.

**Diagnostica**

Questa pagina consente di verificare lo stato della connessione ad Internet.

**Tipo diagnostica:**

Test navigazione Internet  
Test navigazione Internet  
Test connessione WAN

Figura 4-98

## 4.21 Strumenti

<b>Strumenti</b>
Log di sistema
Orologio
Gestione accessi
CWMP
SNMP
Backup e Restore
Impostazioni predefinite
Aggiornamento firmware
Riawio
Statistiche

### 4.21.1 Log di sistema

Selezionare “**Strumenti**” → “**Log di sistema**” per visualizzare i log.

Log di sistema				
Tipo log:		TUTTO	Livello log: Debug	
Indice	Orario	Tipo	Livello	Informazioni
1	1970-01-01 05:23:56	HTTPD	Nota	Clear log.
<input type="button" value="Aggiorna"/> <input type="button" value="Cancella log"/> <input type="button" value="Salva log"/> <input type="button" value="Configurazione"/>				

Figura 4-99

- **Tipo log:** Selezionare un tipo per restringere la selezione.
- **Livello log:** Selezionare un livello per restringere la sezione.
- **Aggiorna:** Aggiorna la pagina.
- **Cancella log:** Per cancellare tutti i log.
- **Salva log:** Per esportare i log in un file di testo.
- **Configurazione:** Per visualizzare la configurazione mostrata in Figura 4-100.

Figura 4-100

- **Salva localmente:** Per memorizzare i log nella memoria locale.
- **Livello minimo:** Selezionare il livello minimo da mostrare.
- **Salva in remoto:** È possibile specificare indirizzo IP e porta UDP di un log server.

Fare clic su **Salva**.

#### 4.21.2 Orologio

Selezionare “**Tools (Strumenti)**” → “**Time settings (Orologio)**” per gestire le impostazioni di data ed ora.

Figura 4-101

- **Fuso orario:** Selezionare il fuso orario locale.
- **Data:** Data locale in formato MM/DD/YY.
- **Orario:** Ora locale in formato HH/MM/SS.
- **Server NTP uno / 2:** Inserire gli indirizzi IP dei server NTP preferenziali. In alternativa il modem router può recuperare le informazioni di data e ora da alcuni server NTP preconfigurati quando connesso ad Internet.

##### Per configurare manualmente l'orario:

1. Selezionare il fuso orario.
2. Inserire la data nel formato indicato.
3. Inserire l'ora nel formato indicato.
4. Fare clic su **Salva**.

##### Per configurare automaticamente l'orario:

1. Selezionare il fuso orario zone.

2. Inserire l'indirizzo IP od il dominio dei server NTP.
3. Fare clic su **Richiedi GMT** per sincronizzare l'orario.

### 4.21.3 Gestione accessi

Selezionare “**Strumenti**” → “**Gestione accessi**” per visualizzare la configurazione in Figura 4-102.

Gestione accessi		
<b>Stato utente corrente</b>		
<b>Tipo utente:</b>	Admin	
<b>Nome utente:</b>	admin	
<b>Indirizzo IP host:</b>	192.168.1.2	
<b>Indirizzo MAC host:</b>	6C:62:6D:F5:9D:86	
<b>Gestione account</b>		
Nome utente e password non devono superare i 15 caratteri.		
<b>Vecchia password:</b>	<input type="text"/>	
<b>Nuovo nome utente:</b>	<input type="text"/>	
<b>Nuova password:</b>	<input type="text"/>	
<b>Conferma password:</b>	<input type="text"/>	
<b>Configurazione servizio</b>		
	<b>Servizio FTP</b>	<b>Host disponibile (IP/MAC)</b>
<b>Gestione locale</b>	Porta <input type="text" value="80"/>	<input type="text"/>
<b>Gestione remota</b>	Abilita <input type="checkbox"/> Porta <input type="text" value="80"/>	<input type="text"/>
<b>ICMP (ping):</b> <input type="checkbox"/> Remoto <input checked="" type="checkbox"/> Locale		
<input type="button" value="Salva"/>		

Figura 4-102

- **Stato utente corrente:** Mostra le informazioni relative all'utente ed al dispositivo in uso.
- **Gestione account:** Tramite questi tempi è possibile modificare la password di gestione.
- **Configurazione servizio:** Tramite questa sezione è possibile gestire le modalità di accesso alla web console.

### 4.21.4 CWMP

Selezionare “**Strumenti**” → “**CWMP**” per impostare la parametri questione relativa al protocollo TR-069. Il protocollo permette la gestione e la configurazione remota tramite server ACS (Auto-Configuration Server).

**CWMP**

TR-069 permette ad un Auto-Configuration Server (ACS) di configurare, interrogare e diagnosticare la rete interagendo con il modem router. Questa funzionalità potrebbe essere richiesta dal provider ISP.

**CWMP:**  Abilita  Disabilita  
**Inform:**  Abilita  Disabilita

**Intervallo Inform:**   
**ACS URL:**   
**ACS Nome utente:**   
**ACS Password:**   
**Interfaccia utilizzata del client TR-069:**   
**Mostra i messaggi SOAP sulla console seriale:**  Abilita  Disabilita

**Autenticazione**

**Nome utente per l'accesso:**   
**Password per l'accesso:**   
**PercorsoRichiestaConnessione:**   
**PortaRichiestaConnessione:**   
**URL RichiestaConnessione:**

Figura 4-103

- **CWMP:** Selezionare per abilitare la funzionalità.
- **Inform:** Abilita l'invio periodico delle informazioni al server ACS.
- **Intervallo Inform:** Inserire l'intervallo di tempo prima di ogni aggiornamento automatico.
- **ACS URL:** Inserire l'URL del server ACS fornito dal provider ISP.
- **ACS Nome Utente / Password:** Inserire le credenziali per l'accesso al server ACS.
- **Interfaccia utilizzata del client TR-069:** Selezionare il tipo di interfaccia prescritto.
- **Mostra i messaggi SOAP sulla console seriale:** Selezionare per abilitare la funzionalità.
- **Nome utente / Password per l'accesso:** Inserire le credenziali per l'accesso al modem router da parte del server ACS.
- **Percorso Richiesta Connessione:** Inserire il path di accesso al server ACS.
- **Porta Richiesta Connessione:** Inserire la porta di accesso al server ACS.
- **URL RichiestaConnessione:** Inserire l'URL di accesso al server ACS.

#### 4.21.5 SNMP

Selezionare “**Strumenti**” → “**SNMP**” per visualizzare la configurazione del protocollo SNMP.

**SNMP** (Simple Network Management Protocol) è un protocollo di scambio informazioni fra nodi ampiamente utilizzato per la gestione informativa e diagnostica di rete.

**SNMP**

Simple Network Management Protocol (SNMP) consente di ottenere statistiche dal modem router.

**Agente SNMP:**  Disabilita  Abilita

Figura 4-104

Il modem router include un agente SNMP in grado di dialogare con il manager SNMP ed altri nodi di rete. SNMP può essere utilizzato come protocollo informativo o configurativo.

#### 4.21.6 Backup e Restore

Selezionare “**Tools (Strumenti)**” → “**Backup & Restore (Backup e Restore)**” per eseguire il backup od il ripristino della configurazione del modem router come in Figura 4-105.

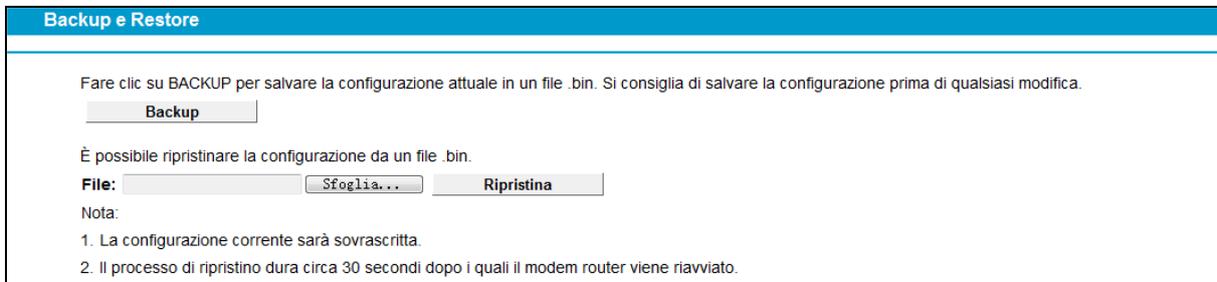


Figura 4-105

- Fare clic su **Backup** per salvare la configurazione in un fascio computer locale.
- Per caricare una configurazione:
  - Fare clic su **Sfogli** per individuare il file da caricare.
  - Fare clic su **Ripristina** per avviare i caricamento.

 **Nota:**

Non spegnere il modem router durante le operazioni di backup e ripristino: eventuali interruzioni possono danneggiare irreparabilmente il prodotto. In caso di ripristino la configurazione in uso viene sovrascritta con la configurazione presente il file caricato.

#### 4.21.7 Impostazioni predefinite

Selezionare “**Strumenti**” → “**Impostazioni predefinite**” per riportare il modem router alla configurazione originale.

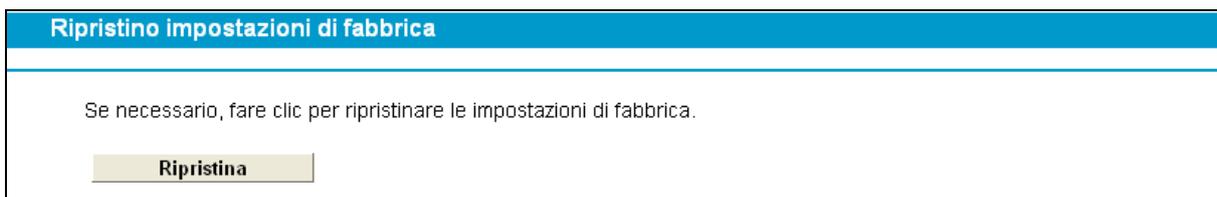


Figura 4-106

Fare clic su **Ripristina** per cancellare la configurazione.

- Il nome utente predefinito è: **admin**
- La password predefinita è: **admin**
- La **Subnet Mask** predefinita è: 255.255.255.0

 **Nota:**

Tutti i parametri configurati saranno persi.

## 4.21.8 Aggiornamento firmware

Selezionare “**Tools (Strumenti)** → **Firmware Upgrade (Aggiornamento firmware)**” per caricare un firmware aggiornato.

Aggiornamento firmware

Gli aggiornamenti firmware possono aggiungere funzionalità o risolvere problemi riscontrati con le precedenti versioni.

Percorso firmware:

Versione firmware: 0.6.0 1.5 v000e.0 Build 131226 Rel.63562n

Versione hardware: TD-W8980 v1 00000000

Nota:

1. Utilizzare solamente il firmware creati per la versione hardware del dispositivo in oggetto.
2. Un'interruzione di alimentazione durante il processo potrebbe danneggiare il dispositivo.
3. Il processo di aggiornamento dura circa 50 secondi dopo i quali il modem router viene rinviato.

Figura 4-107

- **Versione firmware:** Versione firmware corrente.
- **Versione hardware:** Possono essere caricati solamente il firmware creati per la versione hardware in uso.

### Per aggiornare il firmware:

- 1) Scaricare il firmware compresso più recente dal sito [www.tp-link.it](http://www.tp-link.it) . Decomprimere il file scaricato e salvare il firmware decompresso sul desktop.
- 2) Fare clic su grassetto nella pagina di aggiornamento firmware della web console.
- 3) Selezionare il firmware decompresso dal desktop.
- 4) Fare clic su **Aggiorna**.
- 5) Attendere il riavvio del modem router ad operazione conclusa.

### **Nota:**

- 1) Non è necessario aggiornare il firmware se non si verificano problematiche e se nel nuovo firmware non è presente una funzione aggiuntiva desiderata.
- 2) È possibile che durante l'aggiornamento il modem router sia riportato alle impostazioni di fabbrica.
- 3) Non spegnere il modem router durante l'aggiornamento. Eventuali interruzioni di alimentazione durante il processo possono danneggiare irreparabilmente il prodotto.
- 4) È possibile caricare solo firmware creati per la versione hardware in uso.
- 5) Il processo di aggiornamento richiede alcuni minuti.
- 6) Al termine del processo il modem router si riavvierà automaticamente.

## 4.21.9 Riavvio

Selezionare “**Strumenti**” → “**Riavvio**” e fare clic su **Riavvia** per far ripartire il modem router.

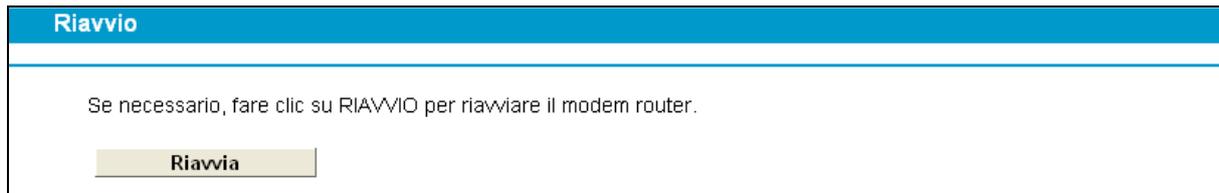


Figura 4-108

#### 4.21.10 Statistiche

Selezionare “**Strumenti**” → “**Statistiche**” per visualizzare le statistiche di traffico.

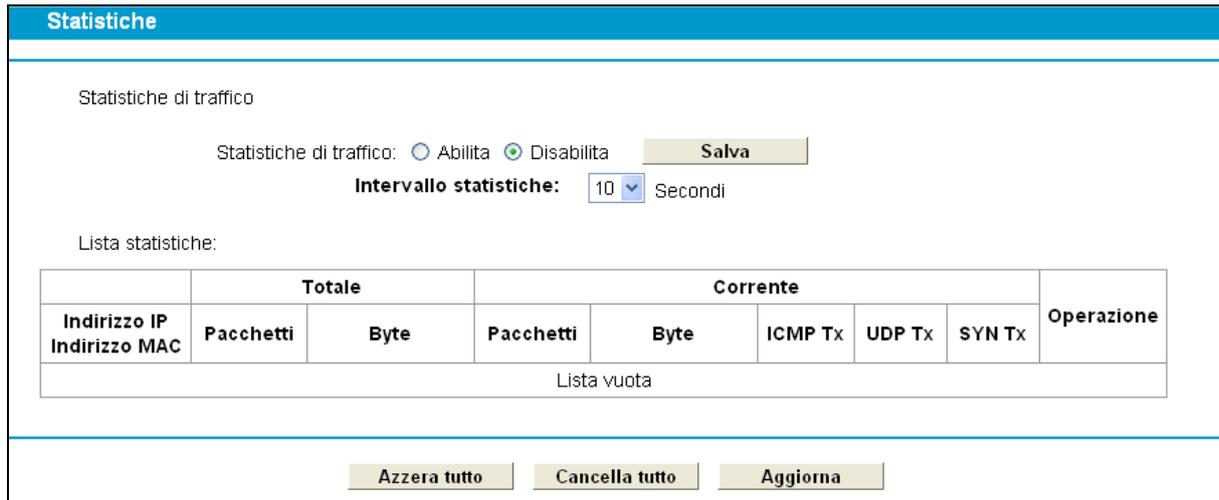


Figura 4-109

- **Statistiche di traffico:** Fare clic su **Abilita** per abilitare le statistiche.
- **Intervallo statistiche:** Il valore predefinito è 10. Selezionare un valore compreso tra cinque e 60.

Fare clic su **Azzera tutto** per azzerare tutte le statistiche.

Fare clic su **Cancella tutto** per cancellare la tabella.

Fare clic su **Aggiorna** per aggiornare la tabella.

Tabella statistiche:

<b>Indirizzo IP/MAC</b>		Indirizzi IP e MAC sono visualizzati con le relative statistiche
<b>Totale</b>	<b>Pacchetti</b>	Numero totale dei pacchetti trasmessi dal modem router.
	<b>Byte</b>	Numero totale di pacchetti trasmessi dal modem router.
<b>Attuale</b>	<b>Pacchetti</b>	Numero di pacchetti trasmessi e ricevuti nell'ultimo intervallo.
	<b>Byte</b>	Byte totali trasmessi ricevuti nell'ultimo intervallo.
	<b>ICMP Tx</b>	Numero di pacchetti ICMP trasmessi al secondo sull'interfaccia WAN nel nell'ultimo intervallo.
	<b>UDP Tx</b>	Numero di pacchetti UDP trasmessi al secondo sull'interfaccia WAN nel nell'ultimo intervallo.
	<b>SYN Tx</b>	Numero di pacchetti SYN trasmessi al secondo sull'interfaccia WAN nell'ultimo intervallo.
<b>Operazione</b>	<b>Reset</b>	Azzeramento.
	<b>Elimina</b>	Cancellazione.

## 4.22 Logout

Fare clic su "Logout" per tornare alla schermata in Figura 4-110.

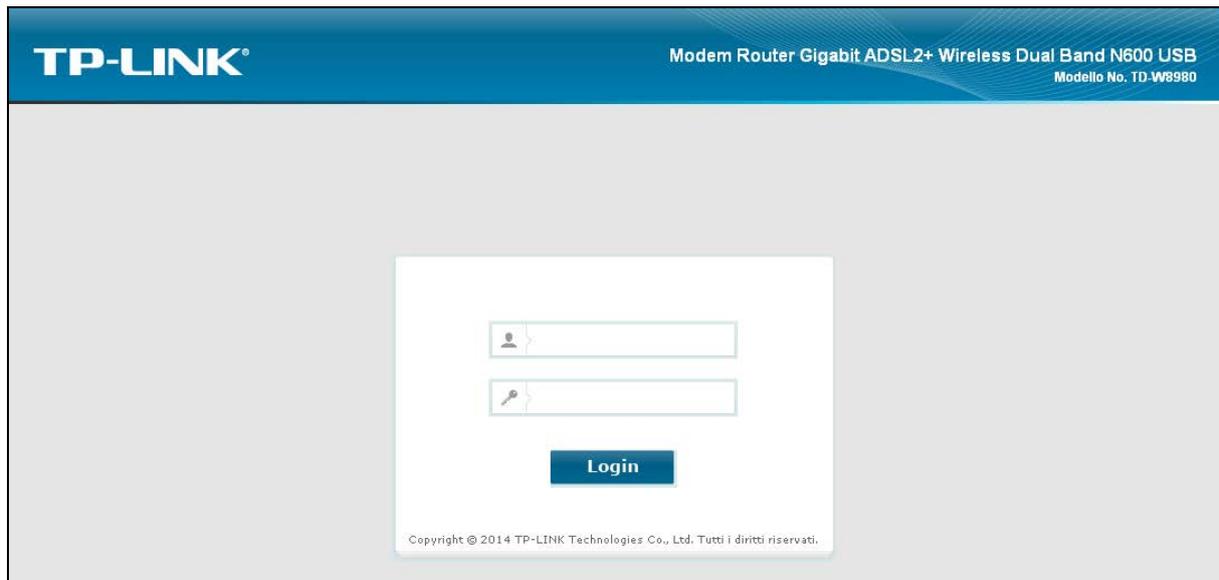


Figura 4-110

## Appendice A: Specifiche

Generale	
Standard e Protocolli	ANSI T1.413, ITU G.992.1, ITU G.992.3, ITU G.992.5, IEEE 802.11b, IEEE 802.11g, IEEE 802.11n, IEEE 802.3, IEEE 802.3u, TCP/IP, PPPoA, PPPoE, SNTP, HTTP, DHCP, ICMP, NAT
Sicurezza ed emissioni	FCC, CE
Porte	4 x porte RJ45 10/100/1000M Auto-Negotiation (Auto MDI/MDIX) 1 x porta RJ11
LED	 Power,  ADSL,  Internet,  Wireless 2.4GHz,  Wireless 5GHz,  WPS,  USB,  1,2,3,4(LAN),  (USB sul pannello posteriore)
Cablaggio	10Base-T: UTP category 3, 4, 5 cable 100Base-TX: UTP category-5 1000Base-TX: UTP category-5 Massima lunghezza di linea: 6.5Km
Velocità	Downstream: fino a 24Mbps Upstream: fino a 1Mbps
Requisiti di sistema	Microsoft Windows XP/Vista/7/8
Ambiente operativo	
Temperatura d'esercizio	0°C ~ 40 °C
Umidità d'esercizio	10% ~ 90% RH (senza condensa)
Temperatura di stoccaggio	-40°C ~ 70 °C
Umidità di stoccaggio	5% ~ 90% RH (senza condensa)

## Appendice B: Risoluzione problemi

### T1. Come posso ripristinare il modem router alle impostazioni predefinite?

Inserire per 10 secondi un oggetto appuntito nel foro **RESET** su pannello posteriore del prodotto.

 **Nota:**

Tutti i parametri configurati andranno persi e sarà necessario configurare nuovamente il modem router.

### T2. Cosa posso fare se dimentico la password di gestione?

- 1) Occorre ripristinare il modem router alle impostazioni predefinite. Per ulteriori informazioni fare riferimento a **T1**.
- 2) Nome utente e password predefiniti sono: **admin, admin**.
- 3) Provare a riconfigurare il modem router seguendo le istruzioni in [3.2 Guida rapida all'installazione](#).

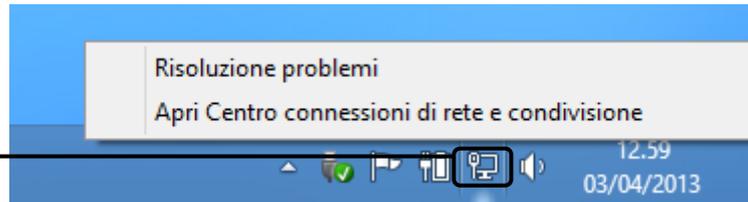
### T3. Cosa posso fare se non riesco ad accedere alla consolle di gestione web?

- 1) Secondo il sistema operativo in uso, configurare l'indirizzo IP del computer.

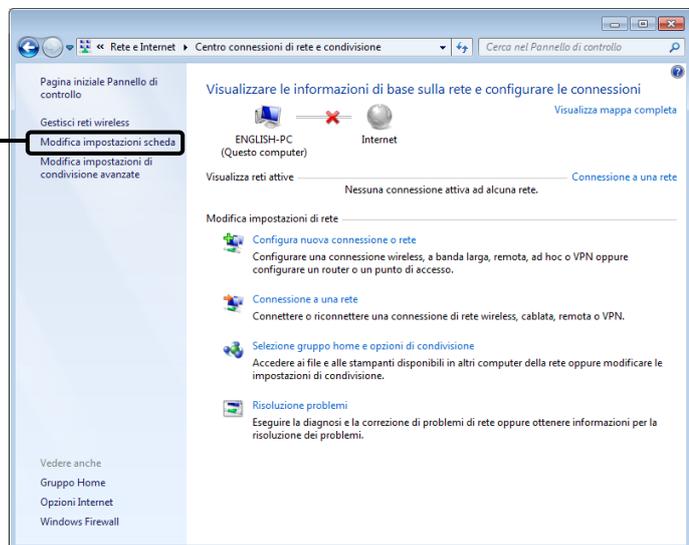
**Per Windows® 7 / 8**

Clic col tasto destro sull'icona della rete in prossimità dell'orologio di sistema, nell'angolo basso destro dello schermo.

Selezionare quindi **Apri Centro connessioni di rete e condivisione**.

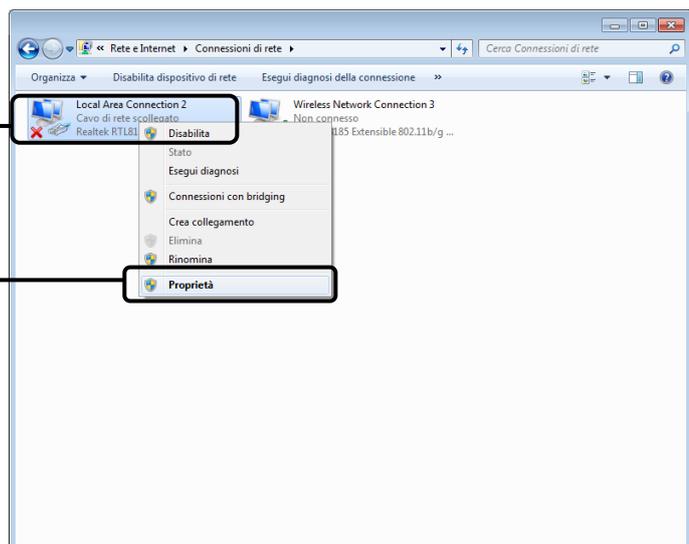


Clic su **Modifica impostazioni scheda**

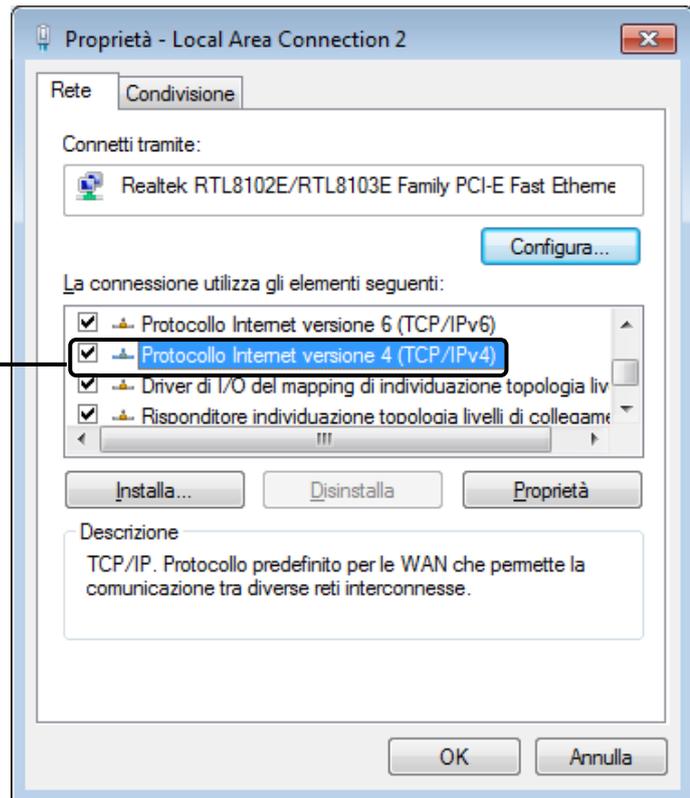


Clic destro su **Local Area Connection (Connessione alla rete locale LAN)**

Clic su **Proprietà**



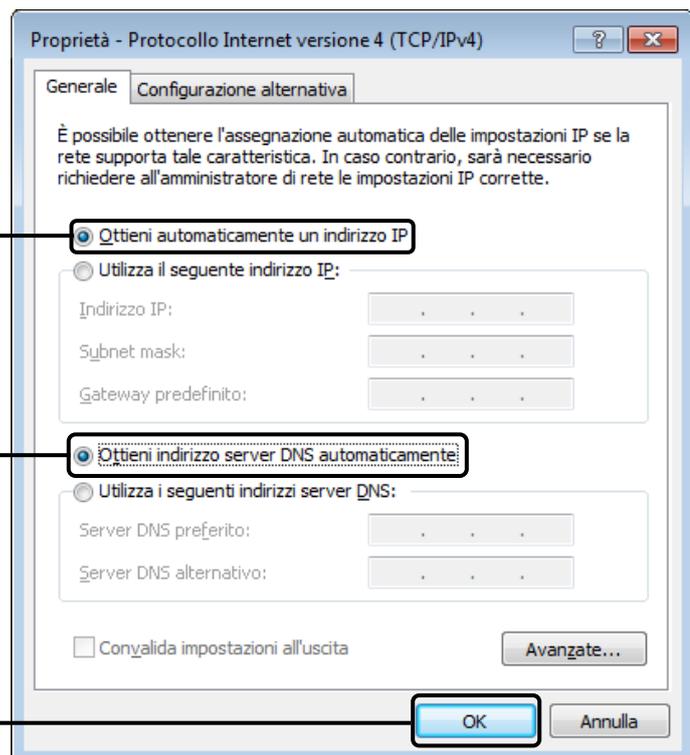
Doppio clic su **Protocollo Internet versione 4 (TCP/IPv4)**



Selezionare **Otteni automaticamente un indirizzo IP**

Selezionare **Otteni indirizzo server DNS automaticamente**

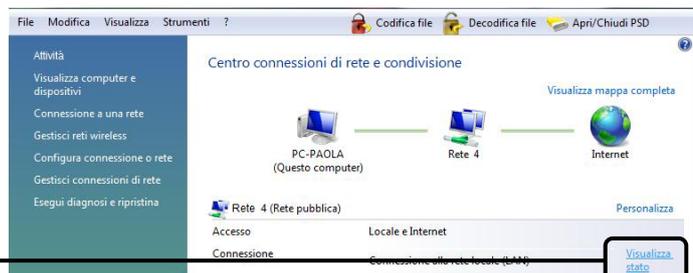
Clic su **OK**



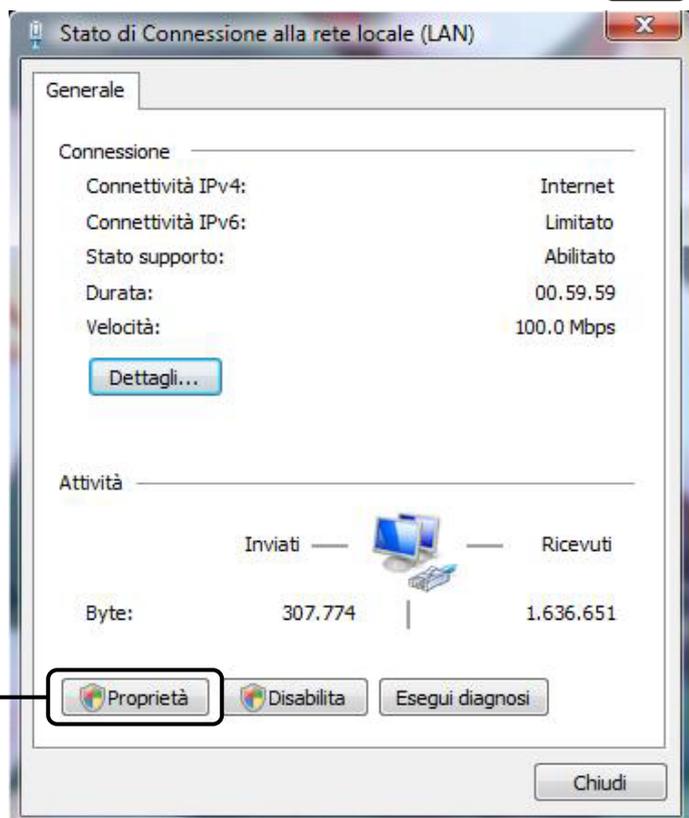
## Per Windows® Vista™

Clic su **Start > Settings (Impostazioni) > Control Panel (Pannello di controllo)**, viene visualizzata questa pagina.

Clic su **Visualizza stato della rete e attività**

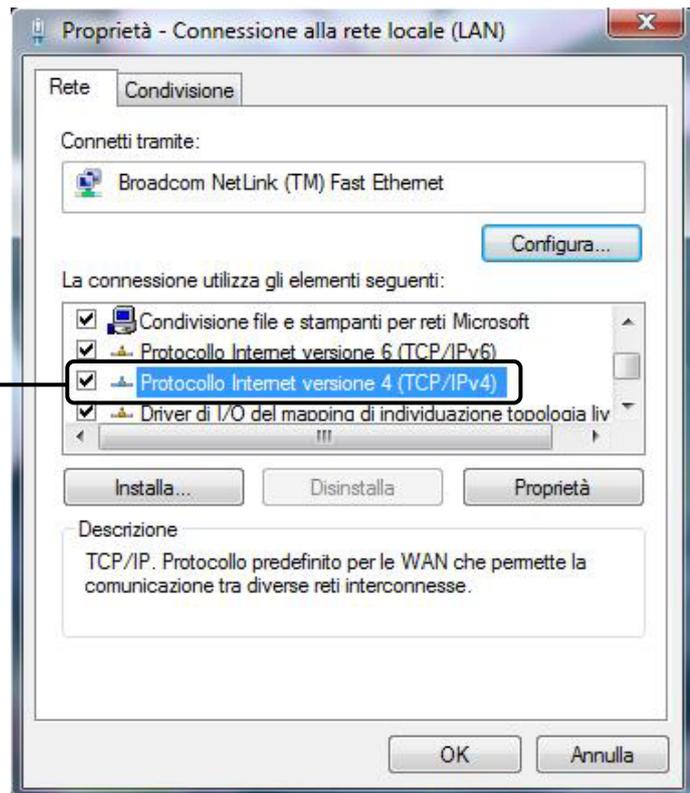


Clic su **Visualizza stato**



Clic su **Proprietà**

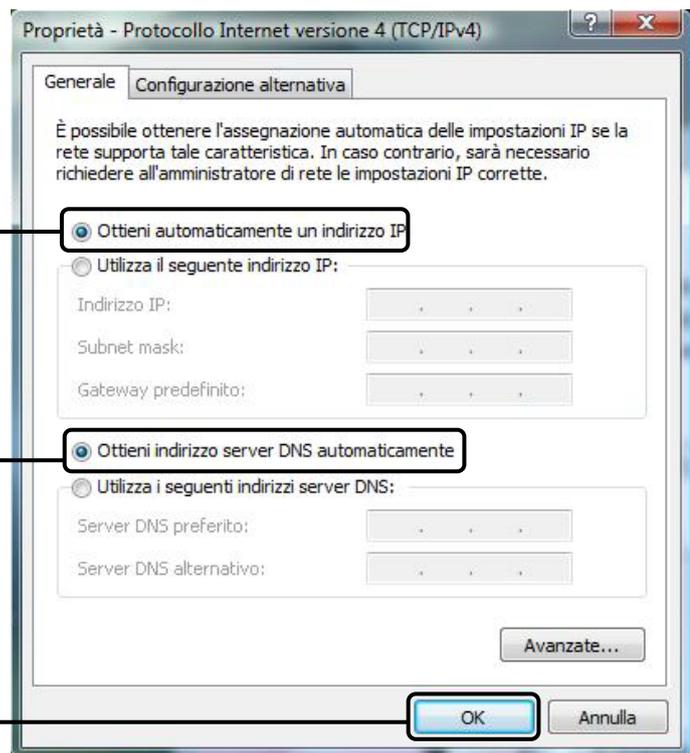
Doppio clic su **Protocollo Internet versione 4 (TCP/IPv4)**



Selezionare **Otteni automaticamente un indirizzo IP**

Selezionare **Otteni indirizzo server DNS automaticamente**

Click su **OK**



## Per Windows® XP

Click su **Start >Pannello di controllo**, viene visualizzata questa pagina.

Clic su **Rete e connessioni Internet**



Clic su **Connessioni di rete**

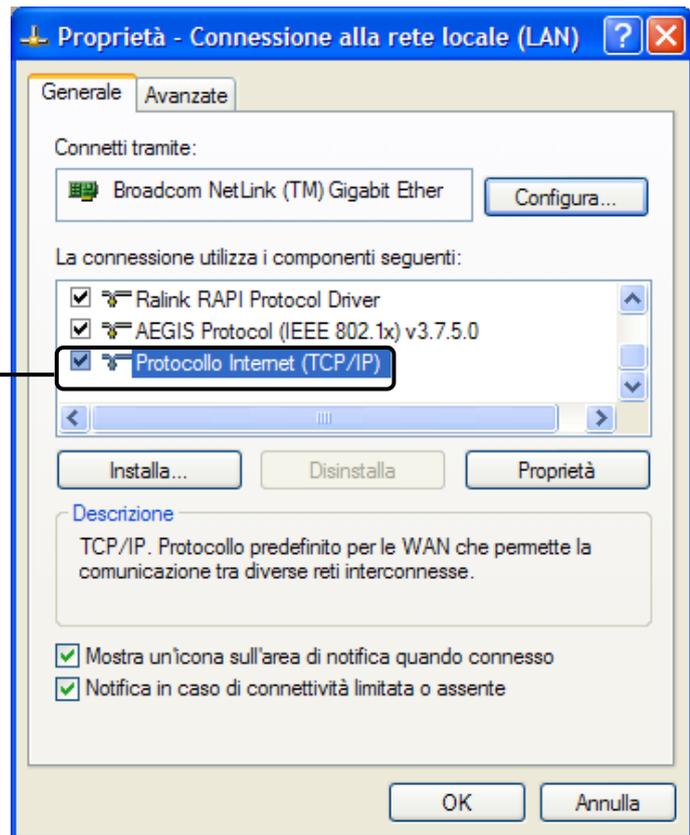


Clic destro su **Connessione alla rete locale**

Clic su **Proprietà**



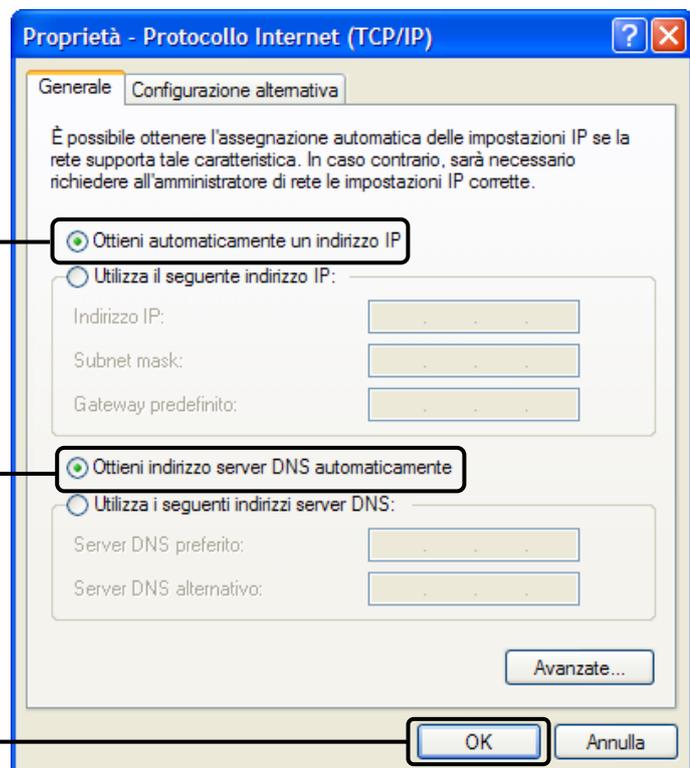
Doppio clic su **Protocollo Internet (TCP/IP)**

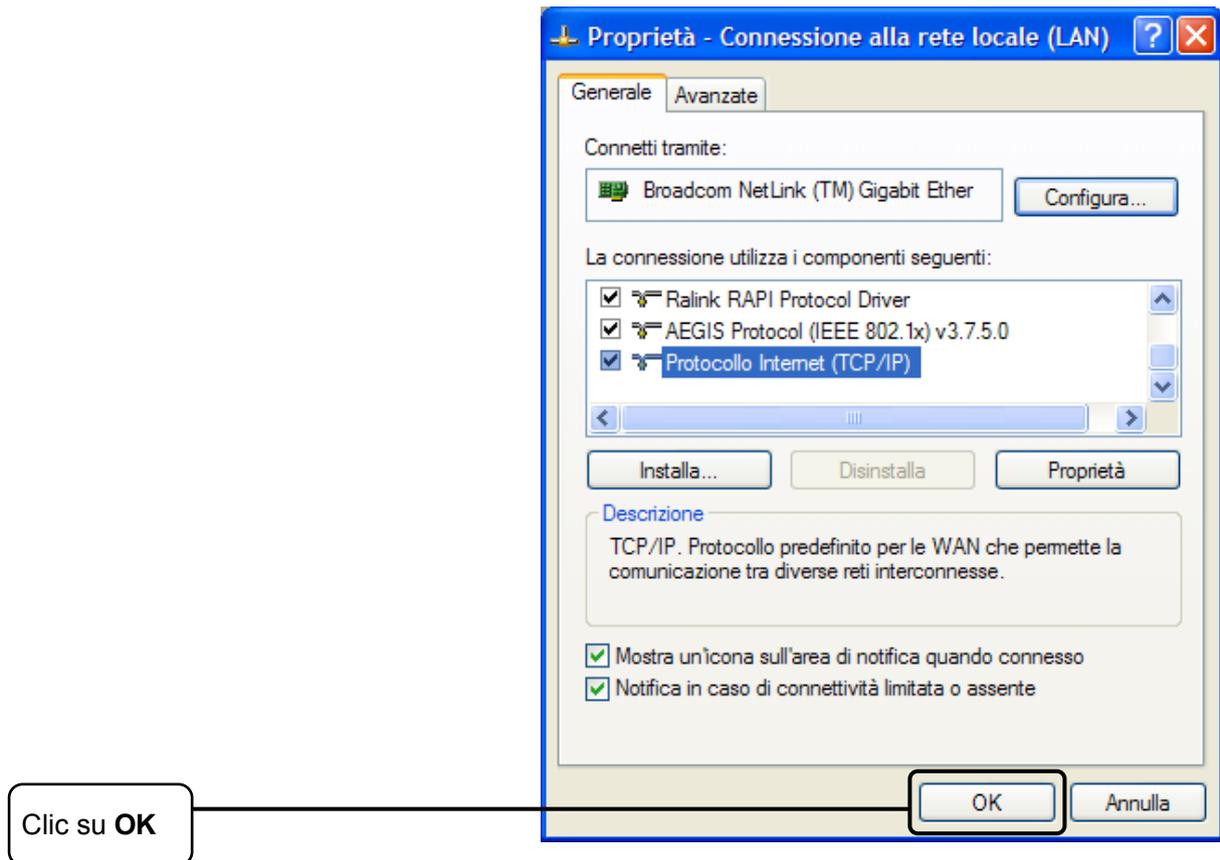


Selezionare **Otteni automaticamente un indirizzo IP**

Selezionare **Otteni indirizzo server DNS automaticamente**

Clic su **OK**





### **Per Mac™ OS X**

- 1) Fare clic su **Apple** nell'angolo alto sinistro.
- 2) Selezionare "**System Preferences (Preferenze di sistema) -> Network**".
- 3) Selezionare
  - **Airport** dal menu di sinistra se si desidera utilizzare la connessione wireless.
  - **Ethernet** dal menu di sinistra se si desidera utilizzare la connessione cablata.
- 4) Selezionare **Advanced (Avanzate)**.
- 5) Nella scheda **TCP/IP**, sezione **Configure IPv4 (Configura IPv4)** selezionare **Using DHCP (Utilizza DHCP)**.

Fare clic su **OK** per applicare la configurazione.

Riprovare ad accedere all'interfaccia web di gestione. Se il problema persiste, ripristinare le impostazioni predefinite e riconfigurare il router come descritto in [3.2 Guida rapida all'installazione](#). Contattare il Supporto Tecnico in caso di difficoltà.

#### T4. Cosa posso fare se non riesco ad accedere ad Internet?

- 1) Verificare che tutti i cavi siano perfettamente connessi.
- 2) Verificare l'accesso alla Web console. Nel caso in cui non fosse possibile accedere fare riferimento a **T3**.
- 3) Verificare con il provider ISP la correttezza dei parametri VPI/VCI, modalità di connessione, modalità d'incapsulamento, nome utente, password. In caso di errori, riconfigurare il modem router.
- 4) Se il problema persiste ripristinare le impostazioni predefinite e riconfigurare il modem router facendo riferimento a [3.2 Guida rapida all'installazione](#).
- 5) Contattare il Supporto Tecnico in caso di ulteriore difficoltà.

🔔 **Nota:**

Per maggiori informazioni riguardanti la risoluzione dei problemi: <http://www.tp-link.it/support> .

## Appendice C: Supporto Tecnico

### Supporto Tecnico

- Per maggior aiuto nella Risoluzione dei Problemi collegarsi ad:  
**<http://www.tp-link.it/support/>**
- È inoltre possibile contattare il Supporto Tecnico ai seguenti recapiti:

#### **Italiano**

E-mail Supporto Tecnico:

<http://www.tp-link.it/support/contact>

Hotline Supporto Tecnico:

+39 0230519020 (Lu-Ve 9:00-13:00 14:00-18:00)

#### **Internazionale**

E-mail: [support@tp-link.com](mailto:support@tp-link.com)

Tel: +86 755 26504400 (24/24 7/7)

TP-LINK TECHNOLOGIES CO., LTD.

Building 24 (floors 1, 3, 4, 5), and 28 (floors 1-4) Central Science  
and Technology Park, Shennan Rd, Nanshan, Shenzhen, China